

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

403

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo
C.F. 00115590671

Direttore Generale.: Dott. Maurizio Di Giosia

Deliberazione n° 1404 del 25 SET. 2020

U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO PER LA FORNITURA DI AMBULANZE ED ALLESTIMENTO DI AUTO MEDICHE PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. SERVIZIO 118 DELL'ASL DI TERAMO. N. GARA SIMOG 7846537 - INDIZIONE DI GARA.

Data 21/9/2020 Firma [Signature] Data 21.9.2020 Firma [Signature]
Il Responsabile dell'istruttoria
Dott. Emiliano Capasso
Il Responsabile del procedimento
Dott. Mauro Scipioni

I Direttori delle UU.OO.CC. proponenti con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 21.9.2020 Firma [Signature]
Il Direttore dell'UOC: Dott. Vittorio D'Ambrosio

VISTO: Il Direttore del Dipartimento
(Dott.ssa Rossella Di Marzio)

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- favorevole
 non favorevole

(con motivazioni allegata al presente atto)



Data 24-09-2020

Firma [Signature]

Il Direttore Amministrativo f.f. Dott. Franco Santarelli

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

- favorevole
 non favorevole

(con motivazioni allegata al presente atto)



Data 24/9/2020

Firma [Signature]

Il Direttore Sanitario: Dott. Maria Mattucci

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO

Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo

C.F. 00115590671

Direttore Generale: Dott. Maurizio Di Giosia

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI, DOTT. VITTORIO D'AMBROSIO

VISTE le note prott. nn. 122378 del 11/12/2019 e 18338 del 18/02/2020 agli atti, a firma del Direttore dell'U.O.C. Servizio 118 Dott. Silvio Santicchia, con le quali si rappresenta l'esigenza di provvedere al rinnovo del parco ambulanze e automediche di proprietà dell'ASL di Teramo;

DATO ATTO che:

- la procedura di acquisizione in argomento, identificata al C.U.I. F00115590671201900124, è inserita nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi adottato con deliberazione n. 276 del 18.2.2020 e s.m.i.;
- in relazione a quanto sopra, con lettera n. 54377 del 18/06/2020, è stato conferito l'incarico per la predisposizione di un capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della fornitura di ambulanze e allestimenti per auto mediche per le esigenze dell'U.O.C. Servizio 118 della ASL di Teramo al sig. Mario Marini, assistente tecnico in servizio presso suddetta U.O.;
- il capitolato speciale d'appalto è stato rimesso alla proponente U.O.C. con nota acquisita al prot. n. 74591 del 26/08/2020;

VISTI gli artt.:

- 1 comma 548 della legge n. 208/2015 ai sensi del quale: *"...gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi, relativamente alle categorie merceologiche del settore sanitario, come individuate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, avvalendosi, in via esclusiva, delle centrali regionali di committenza di riferimento, ovvero della Consip SpA"*;
- 9 comma 3-bis della legge n. 89/2014 ai sensi del quale: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto..."*;
- 54 del D. Lgs.n. 50/2016 ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro"*;

ATTESO che

- ad oggi non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle di cui alla presente procedura e la categoria merceologica di riferimento non è contemplata nell'ambito di quelle individuate dall'art. 1 del DPCM dell'11.7.2018 pubblicato sulla G.U. del 16.8.2018, e in vigore dalla medesima data per le quali è previsto l'obbligo di approvvigionamento mediante Soggetto aggregatore regionale ed è quindi possibile procedere autonomamente alla indizione della gara, ai sensi della normativa vigente;
- ai sensi dell'art. 35, commi 4 e ss., del D. Lgs. n. 50/2016, il valore complessivo della presente gara è stimato in € 1.886.400,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo alla durata quadriennale del contratto (€ 1.572.000,00) e il valore dell'eventuale opzione di un quinto dell'importo del valore posto a base di gara (€ 314.400,00), secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
VALORE DELLA PROCEDURA			
A1	Importo soggetto a ribasso		1.572.000,00 €
A2	Importo proroga tecnica semestrale		- €
A3	Importo quinto d'obbligo		314.400,00 €
A4	Importo rinnovo		
A5	Costi della sicurezza per rimozione rischi interferenza		
A	TOTALE "A" VALORE DELLA PROCEDURA A1+A2+A3+A4+A5		1.886.400,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016		7.327,62 €
B2	Innovazione tecnologica art. 113, comma 4 D. Lgs. n. 50/2016		6.288,00 €
B3	Spese pubblicità		5.000,00 €
B4	Contributo Anac		600,00 €
B5	I.V.A. su valore della procedura A	22% di A	415.008,00 €
B6	I.V.A. su valori B3	22% di B3	1.100,00 €
B	Totale "B" somme a disposizione B1+B2+B3+B4+B5+B6		435.323,62 €
A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO		2.321.723,62 €

nel caso di specie, trattandosi di un importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria come individuata all'art. 35 comma 1 del D. Lgs. N. 50/2016, è necessario selezionare il contraente in base ad una procedura di gara a rilievo comunitario con pubblicazione del bando di gara e relativi avvisi per estratto, ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del richiamato D. Lgs. N. 50/2016;

RICHIAMATE, le seguenti disposizioni del D. Lgs. n. 50/2016:

- art. 32, comma 2, il quale prevede che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- art. 35 (*"Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti"*), comma 1, lettera c) che determina la soglia di *"euro 214.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali"*;
- artt. 54 e 60, che disciplinano, rispettivamente, la scelta delle procedure e la procedura aperta;

RITENUTO pertanto di:

- 1) indire apposita procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata alla conclusione di n. 3 accordi quadro per la fornitura di ambulanze ed allestimento di auto mediche secondo quanto dettagliatamente previsto nella documentazione di gara, selezionando il contraente in base a procedura di gara a rilievo comunitario con pubblicazione del bando di gara e relativi avvisi per estratto, ai sensi degli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del richiamato D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di gara di valore superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, così come individuata all'art. 35 comma 1 del D. Lgs.n. 50/2016;
- 2) strutturare la fornitura con la previsione di affidamento nei seguenti n. 3 lotti, in relazione a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

DESCRIZIONE	CIG	QUANTITATIVI	IMPORTO BASE D'APPALTO	V D'OBBLIGO	VALORE
Lotto n. 1 – Ambulanze 2X4	8399111DA6	12	€ 900.000,00	€ 180.000,00	€ 1.080.000,00
Lotto n. 2 – Ambulanze 4X4	8399118370	7	€ 630.000,00	€ 126.000,00	€ 756.000,00
Lotto n. 3 – Allestimento auto mediche	8399125935	6	€ 42.000,00	€ 8.400,00	€ 50.400,00

- 3) stabilire quale criteri di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri previsti all'art. 19.1 dell'allegato disciplinare di gara relativamente ai lotti 1 e 2, mentre quello del minor prezzo relativamente al lotto 3, trattandosi, in questo caso, di fornitura avente carattere standardizzato;
- 4) stabilire la durata dei singoli accordi quadro in anni quattro;
- 5) determinare il valore stimato complessivo della presente gara in € 1.886.400,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo alla durata quadriennale del contratto (€ 1.572.000,00) e il valore dell'eventuale opzione di un quinto dell'importo del valore posto a base di gara (€ 314.400,00);
- 6) approvare il quadro economico riportato in narrativa con la precisazione che non sono previsti costi relativi alla sicurezza per la rimozione dei rischi da interferenza;
- 7) approvare gli atti di gara e precisamente: capitolato speciale d'appalto (*all. doc. 1*), schema disciplinare di gara (*all. doc. 2*), schema bando di gara G.U.U.E. (*all. doc. 3*), schema bando di gara G.U.R.I. (*all. doc. 4*), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 8) precisare che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quella oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;
- 9) autorizzare la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;
- 10) prenotare l'importo presunto necessario per le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a carattere nazionale e locale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. n. 50/2016, come da prospetto finanziario allegato, dando atto che alle spese di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. si provvederà mediante mandato a cura della U.O.C. Attività Economico Finanziarie;
- 11) precisare che ai fini della tracciabilità dei pagamenti i numeri CIG attribuiti al servizio di pubblicazione del bando e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a carattere nazionale e locale sono i seguenti CIG: Z0628FADF2 Z262E48321
- 12) precisare altresì che l'art. 65 del Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 prevede l'esonero temporaneo contributi ANAC fino al 31.12.2020;
- 13) nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Mauro Scipioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;
- 14) dare atto che le attività di predisposizione e controllo della procedura di gara sono svolte dal Dott. Emiliano Capasso in qualità di istruttore, mentre quelle di assistenza all'istruttoria sono svolte da Stefania Di Giacomo, rispettivamente collaboratore amministrativo ed operatore tecnico amministrativo in servizio presso la U.O.C. proponente;

RITENUTO, infine, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, al fine di avviare tempestivamente la procedura di gara che trattasi;

PROPONE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo,

- INDIRE** gara d'appalto mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 finalizzata alla conclusione di accordi quadro per la fornitura di ambulanze ed allestimento di auto mediche secondo quanto dettagliatamente previsto nella documentazione di gara, strutturando la fornitura nei seguenti n. 3 lotti di aggiudicazione, in relazione a quanto previsto dall'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

DESCRIZIONE	CIG	QUANTITATIVI	IMPORTO BASE D'APPALTO	V D'OBBLIGO	VALORE
Lotto n. 1 – Ambulanze 2X4	8399111DA6	12	€ 900.000,00	€ 180.000,00	€ 1.080.000,00
Lotto n. 2 – Ambulanze 4X4	8399118370	7	€ 630.000,00	€ 126.000,00	€ 756.000,00
Lotto n. 3 – Allestimento auto mediche	8399125935	6	€ 42.000,00	€ 8.400,00	€ 50.400,00

STABILIRE quale criteri di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri previsti all'art. 19.1 dell'allegato disciplinare di gara relativamente ai lotti 1 e 2, mentre quello del minpr prezzo relativamente al lotto 3, trattandosi, in questo caso, di fornitura avente carattere standardizzato;

STABILIRE la durata dei singoli accordi quadro in anni quattro;

- DETERMINARE** il valore stimato complessivo della presente gara in € 1.886.400,00 I.V.A. esclusa in cui è computato il valore relativo alla durata quadriennale del contratto (€ 1.572.000,00) e il valore dell'eventuale opzione di un quinto dell'importo del valore posto a base di gara (€ 314.400,00);

- APPROVARE** il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
VALORE DELLA PROCEDURA			
A1	Importo soggetto a ribasso		1.572.000,00 €
A2	Importo proroga tecnica semestrale		- €
A3	Importo quinto d'obbligo		314.400,00 €
A4	Importo rinnovo		
A5	Costi della sicurezza per rimozione rischi interferenza		
A	TOTALE "A" VALORE DELLA PROCEDURA A1+A2+A3+A4+A5		1.886.400,00 €
SOMME A DISPOSIZIONE			
B1	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016		7.327,62 €
B2	Innovazione tecnologica art. 113, comma 4 D. Lgs. n. 50/2016		6.288,00 €
B3	Spese pubblicità		5.000,00 €
B4	Contributo Anac		600,00 €
B5	I.V.A. su valore della procedura A	22% di A	415.008,00 €
B6	I.V.A. su valori B3	22% di B3	1.100,00 €
B	Totale "B" somme a disposizione B1+B2+B3+B4+B5+B6		435.323,62 €
A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO		2.321.723,62 €

M

7. **APPROVARE** gli atti di gara e precisamente: capitolato speciale d'appalto (*all. doc. 1*), schema di disciplinare di gara (*all. doc. 2*), schema bando di gara G.U.U.E. (*all. doc. 3*), schema bando di gara G.U.R.I. (*all. doc. 4*), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. **PRECISARE** che, nel caso di formale attivazione di Convenzioni Consip o iniziative di acquisto del Soggetto Aggregatore regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quella oggetto del presente appalto, nelle more dell'espletamento della gara e comunque fino all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva sin d'ora l'adozione di ogni opportuno provvedimento in merito, e comunque secondo quanto meglio previsto negli atti di gara;
9. **AUTORIZZARE** la trasmissione del bando alla Commissione della U.E. per la pubblicazione alla G.U.U.E. parte generale, al Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione sulla G.U.R.I. V serie speciale contratti pubblici, la pubblicazione del bando sul profilo del committente, sui siti informatici e, per estratto, su quotidiani a carattere nazionale e locale secondo la normativa vigente;
10. **PRENOTARE** l'importo presunto necessario per le spese di pubblicazione del bando e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a carattere nazionale e locale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. n. 50/2016, come da prospetto finanziario allegato, dando atto che alle spese di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. si provvederà mediante mandato a cura della U.O.C. Attività Economico Finanziarie;
11. **PRECISARE** precisare che ai fini della tracciabilità dei pagamenti i numeri CIG attribuiti al servizio di pubblicazione del bando e degli avvisi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a carattere nazionale e locale sono i seguenti CIG: Z0628FADF2 Z262E48321;
12. **PRECISARE** altresì che l'art. 65 del Decreto Legge n 34 del 19/05/2020 prevede l'esonero temporaneo contributi ANAC fino al 31.12.2020;
13. **NOMINARE** quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, il dott. Mauro Scipioni collaboratore amministrativo in servizio presso la UOC proponente;
14. **DARE ATTO** che le attività di predisposizione e controllo della procedura di gara sono svolte dal Dott. Emiliano Capasso in qualità di istruttore, mentre quelle di assistenza all'istruttoria sono svolte da Stefania Di Giacomo, rispettivamente collaboratore amministrativo ed operatore tecnico amministrativo in servizio presso la U.O.C. proponente;
15. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva in considerazione di quanto riportato in narrativa.

IL DIRETTORE GENERALE

PRESO ATTO:

- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso formalmente parere favorevole

DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Di Giosia

A

Regione Abruzzo
Azienda Unità Sanitaria Locale 4
Teramo

Dipartimento Amministrativo – U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

- Allegato n. 1 – *capitolato speciale d'appalto*
- Allegato n. 2 – *schema disciplinare di gara*
- Allegato n. 3 – *schema bando di gara G.U.U.E.*
- Allegato n. 4 – *schema bando di gara G.U.R.I.*

Tot. N. Allegati: 83



12

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
**PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI AMBULANZE ED ALLESTIMENTO DI AUTO MEDICHE**

n. gara simog 7846537

Art. 1 – Oggetto dell'appalto ed obiettivi

La presente procedura di gara è finalizzata alla sottoscrizione di n. 3 distinti accordi quadro, uno per lotto, e ciascuno con un unico operatore economico, a cui affidare la fornitura di ambulanze tipo di soccorso avanzato e le attività di allestimento di auto mediche per le esigenze dell'Azienda USL di Teramo. I lotti sono analiticamente descritti al successivo art. 5.

La normativa di riferimento è rappresentata dall'art. 54 - commi 1, 2 e 3 - del D. Lgs. 50/2016 che disciplina l'istituto dell'accordo quadro con unico operatore economico.

L'obiettivo è quello di rinnovare, in corso di vigenza degli accordi quadro, il parco dei mezzi di soccorso in dotazione, sostituendo quelli con chilometraggi più elevati e procedendo, di volta in volta, all'allestimento delle auto mediche che saranno acquisite in proprietà dalla ASL mediante diverse ed ulteriori procedure acquisitive.

Art. 2 – Valore della procedura

Il valore complessivo della presente procedura è stimato in € 1.886.400,00 IVA esclusa, inclusa l'opzione di quinto d'obbligo, come appresso:

DESCRIZIONE	CIG	QUANTITATIVI	IMPORTO BASE D'APPALTO	V D'OBBLIGO	VALORE
Lotto n. 1 – Ambulanze 2X4	8399111DA6	12	€ 900.000,00	€ 180.000,00	€ 1.080.000,00
Lotto n. 2 – Ambulanze 4X4	8399118370	7	€ 630.000,00	€ 126.000,00	€ 756.000,00
Lotto n. 3 – Allestimento auto mediche	8399125935	6	€ 42.000,00	€ 8.400,00	€ 50.400,00

L'accordo quadro non fissa il quantitativo dei beni o dei servizi in gara, che restano dipendenti esclusivamente dalle esigenze dell'Azienda USL di Teramo, ma solo il costo delle diverse tipologie dei singoli beni e servizi oggetto di ciascun lotto di gara.

Il valore di ogni singolo lotto, pertanto, è puramente indicativo così come il fabbisogno presunto quadriennale dei singoli beni e servizi riportati al successivo art. 5. In relazione agli obiettivi descritti all'art. 1, i quantitativi sono frutto di una ipotesi di dismissione progressiva dei mezzi attualmente in dotazione ed è, pertanto,

M

possibile che durante la vigenza degli accordi quadro, si verifichino degli scostamenti rispetto a quanto indicato, anche in relazione alle effettive disponibilità di bilancio.

Il fabbisogno è, quindi, puramente indicativo e gli ordini saranno inoltrati al fornitore sulla base delle effettive esigenze dell'Azienda. Pertanto, il fornitore non potrà pretendere oltre il pagamento di quanto regolarmente fornito sulla base degli ordini formulati in corso di vigenza degli accordi quadro.

L'unico limite è rappresentato dall'importo complessivo del singolo accordo quadro, così come sopra valorizzato.

- L'operatore economico aggiudicatario, con la sottoscrizione dell'accordo quadro, si impegna quindi ad accettare gli ordinativi alle condizioni economiche e contrattuali stabilite, sino alla concorrenza del valore del lotto aggiudicato. La Stazione Appaltante, tuttavia, non assume alcun impegno a raggiungere tale importo, né a raggiungere alcun valore minimo che potrà essere anche pari a zero

L'importo del corrispettivo previsto a favore dell'aggiudicatario, inteso quale importo massimo spendibile, comprenderà ogni onere finanziario necessario per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto.

Art. 3 – Durata

Ciascun accordo quadro avrà una durata di 48 mesi decorrenti dalla data che sarà riportata nel contratto, ovvero fino al raggiungimento dell'importo complessivo dell'accordo quadro stimato all'art. 2. Qualora al termine della durata quadriennale dell'accordo quadro, l'importo non fosse raggiunto, il contratto potrà comunque proseguire sino al raggiungimento dell'importo complessivo stimato.

Art. 4 – Caratteristiche tecniche

Nel presente articolo vengono descritte le caratteristiche tecniche minime con dotazioni originali della casa madre cui deve necessariamente rispondere il veicolo offerto ed oggetto della fornitura nonché gli allestimenti richiesti. In sede di Offerta Tecnica, il Fornitore potrà offrire condizioni migliorative sul veicolo e sugli allestimenti. Le ambulanze dovranno essere nuove di fabbrica, costruite utilizzando parti nuove, ed essere di ultima generazione, collaudate ed immatricolate come veicolo speciale Ambulanza e conformi alla normativa UNI EN 1789/2014 per le ambulanze di tipo "C".

Di seguito si descrivono le caratteristiche minime:

LOTTO 1 – AMBULANZE 2X4

SPECIFICHE TECNICHE DEL VEICOLO

Furgone Fiat Ducato o similare, tetto alto, categoria M1, passo medio (MH2);

- motorizzazione turbodiesel a passo variabile con cilindrata non inferiore a 2200 cc effettivi come da carta di circolazione;
- potenza del motore non inferiore ai 175 CV e 130Kw;
- conformità alla normativa ecologica EURO 6 o superiore;
- alimentazione gasolio;
- trazione anteriore;
- capacità serbatoio non inferiore a 70 litri;
- lunghezza carrozzeria non superiore a cm 550;
- larghezza carrozzeria non inferiore a cm 200;
- altezza carrozzeria non inferiore a cm 255;

- altezza minima interna del vano paziente 180 cm;
- cubatura vano di carico non inferiore a 9 metri cubi;
- altezza porta scorrevole laterale non inferiore a 1820 mm;
- larghezza porta scorrevole laterale non inferiore a 1300 mm;
- altezza ingresso carico posteriore non inferiore a 1740 mm;
- larghezza ingresso carico posteriore non inferiore a 1550 mm;
- lunghezza vano di carico non inferiore a 3000 mm;
- doppia presa accendisigari 12 Volt non sottochiave in cabina di guida;
- peso massimo veicolo 3500 kg;
- cambio meccanico a 6 rapporti;
- sospensioni autolivellanti pneumatiche;
- cruise control;
- sistema di trazione in caso di scarsa aderenza dei pneumatici tipo Traction+ (TRUCK);
- sistemi elettronici supplementari di assistenza alla frenata (ABS) e controllo della stabilità (ESP);
- sistema di assistenza alla partenza in salita;
- sistemi di regolazione antislittamento (ASR);
- servosterzo elettromeccanico, servofreno;
- fari fendinebbia;
- pneumatici adeguati all'uso come ambulanza non del tipo quattro stagioni;
- ruota di scorta di dimensioni normali con cerchio possibilmente in acciaio;
- airbag lato conducente e lato passeggero;
- doppio climatizzatore automatico per vano guida e vano sanitario come specificato in seguito;
- impianto radio con display minimo da 8 inch e navigatore satellitare integrato, impianto vivavoce per telefono cellulare e telecamera per la retromarcia;
- catene da neve;
- riscaldatore automatico di assistenza per accensione motore e riscaldamento vano sanitario tipo DEFA;
- porta laterale scorrevole vano di carico dotata di finestrino apribile;
- vetratura laterale posteriore sinistra nel vano sanitario;
- porte posteriori a battenti con vetrate;
- cabina di guida con tre posti;
- predisposizione del veicolo per uso con portata di 35 quintali;



AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

Il veicolo dovrà essere dotato di:

- un sistema di segnalazione ottica e acustica, in conformità alle disposizioni nazionali vigenti in materia (art.177 del Codice della Strada), con applicazione di uno spoiler anteriore con luci integrate omologate non sporgente dalla sagoma del veicolo.

- n.2 fari stroboscopici a led con luce blu (posizionati sui due angoli anteriori del tetto), non sporgenti né dalla sagoma del veicolo né di altezza oltre il tetto, applicati su apposito spoiler;
- n.1 sirena bitonale elettronica, di potenza adeguata all'utilizzo ed alle normative vigenti, omologata secondo normativa europea potenza richiesta 100 W rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980, applicata su apposito spoiler, non sporgente né dalla sagoma del veicolo né di altezza oltre il tetto;
- n.1 sirena bitonale elettronica di emergenza alloggiata nella parte anteriore del veicolo omologata secondo normativa europea potenza richiesta 100 W rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980;

Spolier posteriore integrato al tetto senza siliconature o collanti con installato:

1. n.1 luce rossa con accensione sincrona all'azionamento dei freni,
2. n.2 fari stroboscopici a led con luce blu (posizionati sui due angoli posteriori del tetto) con funzionamento sincrono a lampeggianti e led anteriori non sporgenti né dalla sagoma del veicolo, né di altezza oltre il tetto, applicati su apposito spoiler;

Tutte le luci devono essere con tecnologia a led.

I dispositivi di segnalazione acustica con sirena bitonale elettronica avranno conformità con quanto previsto nel Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale. Il livello di pressione acustica interno al veicolo dovrà essere contenuto entro i limiti ottenuti con l'applicazione delle condizioni specificate dalla norma ISO 5128-1980 e deve consentire lo svolgimento delle specifiche funzioni anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per tutte le luci e gli avvisatori acustici è richiesto copia del certificato di omologazione.

ALLESTIMENTO ESTERNO

La livrea della vettura deve essere:

1. di base di colore bianco con applicata, lungo le fiancate e la parte posteriore una fascia di pellicola rifrangente vinilica di colore arancione di altezza cm 20, di tipo 3M o di qualità superiore, la parte del veicolo sottostante la fascia arancione può essere verniciata con materiale di colore diverso previa verifica preventiva da parte dell'amministrazione ordinante;
2. Scritta AMBULANZA sul cofano anteriore, rovesciata in immagine speculare, con caratteri di dimensioni minime di cm. 8x10 e di colore arancio su fondo bianco;
3. Sul tetto, sui vetri posteriori, sul cofano e sulle pareti laterali dovrà essere applicato il simbolo internazionale "star of life", sempre in materiale rifrangente come riportato nell'allegato tecnico del D.M. n.°553/1987. Sulle fiancate saranno riportati i loghi della Regione Abruzzo e del 118 di Teramo;
4. Livree esterne e simboli come da indicazione del cliente;

La vettura deve essere dotata di antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto e predisposizione radio UHF con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linea di alimentazione da 12 V.;

La vettura deve essere dotata di antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati già in uso e disponibili;

ALLESTIMENTO INTERNO CABINA GUIDA

L'interno della cabina di guida deve prevedere:

1. I sedili devono essere muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico, rispondenti a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1 o M2;
2. Il sedile di guida deve essere regolabile in altezza, profondità e inclinazione. L'abitacolo deve essere

dotato di: alzacristalli elettrici, faretto orientabile per lettura dello stradario, due ganci porta abiti applicati sui montanti delle porte, uno per lato;

3. fornitura ed alloggiamento di una torcia portatile per illuminazione con almeno 800 lumen, con batteria interna di tipo ermetico ricaricabile, completo di cavo e basetta per la ricarica e supporto di fissaggio antiurto;
4. n. 1 kit da scasso con fumogeni e torce di segnalazione antivento, come specificato in seguito;
5. installazione di una centralina elettronica per i comandi di tutti i sistemi di illuminazione e acustici del veicolo. La centralina dovrà essere dotata di un display touch-screen da 10" a cristalli liquidi che avvisi l'autista di eventuali anomalie dell'automezzo, come: porte aperte, livello di carica della prima e seconda batteria, presa esterna 220 Volt inserita, mancato rientro pedana laterale, eventuali anomalie impianti, luce vano sanitario, sirena principale, lampeggianti, sirena secondaria;
6. doppio stacca batteria per isolare singolarmente le batterie supplementari per gestione "servizi" con chiavetta colorata e debitamente indicata per rapida individuazione posizionato in sede ben visibile e non azionabile incidentalmente;
7. All'interno del vano guida deve essere alloggiato, in zona facilmente raggiungibile, un estintore a polvere da almeno 2 kg.

La ditta aggiudicataria deve essere disponibile a modificare l'allestimento proposto nel lay-out secondo le esigenze e le direttive del committente durante la lavorazione del veicolo. Dovrà inoltre rendersi disponibile all'esecuzione di sopralluoghi del committente per definire ed eseguire la realizzazione dell'allestimento qualora il committente non riesca ad effettuare sopralluoghi presso la ditta allestitrice, la verifica dello stato della lavorazione potrà avvenire anche attraverso strumenti multimediali. La mancata disponibilità della ditta a rispondere alle esigenze e direttive del committente darà luogo alla risoluzione del contratto.

ALLESTIMENTO INTERNO VANO SANITARIO

L'interno del vano sanitario deve prevedere:

1. I materiali di rivestimento e gli arredi del comparto sanitario dovranno essere ignifughi o autoestinguenti di classe 1 ed avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione (è richiesta copia del certificato di materiale ignifugo secondo standard EN ISO 11925-2:2010);
2. La ditta aggiudicataria deve essere disponibile a modificare l'allestimento proposto nel lay-out secondo le esigenze e le direttive del committente durante la lavorazione del veicolo. Dovrà inoltre rendersi disponibile all'esecuzione di sopralluoghi del committente per definire ed eseguire la realizzazione dell'allestimento, qualora il committente non riesca ad effettuare sopralluoghi presso la ditta allestitrice, la verifica dello stato della lavorazione potrà avvenire anche attraverso strumenti multimediali.
3. Il compartimento sanitario (pareti laterali e soffitto) deve essere rivestito in Vetroresina (VTR) omologato e certificato con spessore minimo di 3,5 mm; il materiale a struttura portante deve avere spessore adeguato all'uso, deve esser rinforzato, coibentato, insonorizzato, facilmente lavabile ed avere caratteristiche tali da non essere intaccato se sottoposto a disinfezione; (è richiesta copia del certificato di materiale ignifugo secondo standard EN ISO 11925-2:2010);
4. I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti come previsto dalla norma UNI EN1789:2014;
5. La coibentazione ed insonorizzazione del vano sanitario, tramite interposizione di materiale ignifugo e fonoassorbente, tra il guscio in vetroresina e la carrozzeria del veicolo deve raggiungere i requisiti di pressione acustica nei limiti specificati dalla norma UNI EN 1789:2014 e consentire lo svolgimento delle specifiche funzioni;
6. il pavimento deve essere del tipo a vasca che ricopra interamente il piano di calpestio, raggiungendo un'altezza minima di almeno 100 mm. Sopra al pavimento deve essere disposto uno strato di materiale bi-componente, privo di fessure, auto livellante che lo renda antiscivolo, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile. La parte del piano calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole laterale



5

deve essere coperta con lamina in alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario.

7. la pannellatura laterale, sempre in vetroresina, deve essere disposta in modo tale da sfruttare al meglio le centine del veicolo e poter così ricavare sulle fiancate del veicolo vani a giorno dotati di spondine, cinghie di contenimento o supporti per installazione di attrezzature ed apparati elettromedicali. Tutti gli angoli degli arredi devono essere arrotondati in modo da evitare spigoli pericolosi. Tutto il vano sanitario deve essere lavabile con qualsiasi materiale (tipo ipoclorito di sodio);
8. il soffitto deve prevedere l'installazione:
 - a) almeno otto bocchette per aria climatizzata;
 - b) vano ad ante scorrevoli con supporti a gancio per sacche di infusione;
 - c) luci spot dotate di comando di accensione singolo;
 - d) luci led a tutta lunghezza regolabili in intensità;
 - e) griglia di immissione ed espulsione aria;
 - f) punto di erogazione ossigeno a secco dotato di regolazione manuale
 - g) due porta flebo antirollio
9. Almeno un corrimano di tipo ergonomico a tutta lunghezza;
10. Installazione di 2 robusti maniglioni, saldamente ancorati, per agevolare la salita degli operatori in corrispondenza del portellone laterale e delle porte posteriori. Sul soffitto ancorato saldamente al veicolo deve essere installato almeno un corrimano raggiungibile da ogni punto del comparto sanitario, con lo sviluppo minimo per tutta la lunghezza della barella;
11. Idoneo rivestimento del paraurti posteriore tramite l'installazione di alluminio mandorlato antiscivolo;
12. Installazione di un battitacco sulla porta laterale e sulla porta posteriore in alluminio mandorlato antiscivolo;
13. Irrobustimento delle intelaiature interne tramite applicazione di rinforzi interni, coibentazione ed insonorizzazione interna con materiale fonoassorbente e termoisolante. Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla norma UNI EN1789:2014 **con certificazione di conformità alla norma;**
14. Tutti i supporti installati all'interno dell'ambulanza dovranno sostenere, come minimo, una accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi). I supporti dovranno possedere **certificazione comprovante l'avvenuta prova di resistenza;**
15. Deve essere presente un impianto supplementare di sanificazione e disinfezione, antibatterico e virucida.

L'allestimento e le attrezzature contenute nel vano sanitario devono essere latex free.

Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla normativa vigente;

Di seguito è indicata la disposizione e le caratteristiche minime degli arredi del vano sanitario, i quali dovranno essere concordati con precisione, in fase di allestimento degli stessi, seguendo le istruzioni del committente:

Lato sinistro:

- Lungo la parete sinistra devono essere predisposti, con appositi supporti, l'alloggiamento delle attrezzature sanitarie ed elettromedicali di rianimazione. In fase di realizzazione del modulo tenere conto che lo stesso dovrà prevedere le seguenti attrezzature ed apparati elettromedicali: 1 zaino sanitario, 1 ventilatore polmonare, 1 cardio – defibrillatore + monitor multi – parametrico, 1 capnografo, 1 pompa a perfusione, 1 set stecco bende, 1 set collari, 1 estricatore (KED), 4 caschi di sicurezza, 1 materassino a

depressione con relativa pompa, 1 asse spinale radiotrasparente con accessori.

- Vano con accesso per l'apertura e la chiusura delle bombole di ossigeno fisse, come specificato in seguito;
- Mobile centrale che dovrà prevedere la possibilità di applicare vari cassetti per contenimento di materiale sfuso di varie dimensioni (sacche di infusione, deflussori, mascherine per ossigeno, siringhe, etc. L'apertura dei cassetti deve avvenire anche con barella inserita;
- Piano di lavoro a tutta lunghezza fino al raggiungimento del montante posteriore dotato di bordi di contenimento di minimo 7 centimetri;
- Tra il piano di lavoro ed il mobile pensile, nella parte centrale/posteriore, devono essere predisposte cinghie facilmente regolabili a sgancio rapido e supporti per l'alloggiamento delle attrezzature sanitarie; a seguire, a ridosso montante posteriore, cinghie di contenimento, per alloggio materiale di immobilizzazione come zaino, Ked, stecco bende, ed accessori;
- A ridosso del mobile posteriore, nella parte inferiore, dovrà essere previsto l'alloggio, per tutta la sua lunghezza, della tavola spinale di taglio;
- Vano/mensola con bordo di contenimento, sotto piano di lavoro, su passaruota sinistro, per alloggiamento materiale di immobilizzazione come materassino a depressione, ed accessori;
- Nella parte alta della parete sinistra dovranno essere previsti pensili a tutta lunghezza con sportelli per contenimento di materiale sanitario monouso e gli erogatori di ossigeno, come specificato in seguito;
- centralina elettrica per i comandi dei sistemi di illuminazione e servizi del vano sanitario. La centralina dovrà essere dotata di un display touch-screen a cristalli liquidi che avvisi l'operatore anche di eventuali anomalie elettriche. Nel vano sanitario deve essere previsto il comando dei servizi attivi sul veicolo, quali: climatizzatore vano sanitario, intensità luci, luci notturne, faretto testa paziente, velocità aeratore, accensione inverter se non ad utilizzo automatico, accensione carica-batterie supplementari, comandi dispositivi ausiliari, accensione prese 12 volt e 220 volt, indicatore di carica per le batterie servizio vano sanitario, indicatore porte aperte del vano sanitario e quanto altro concordato dal committente in fase di allestimento. La centralina dei comandi deve essere realizzata con comandi retro-illuminati, indicanti con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione e di scritte identificative illuminate per ogni interruttore;

La disposizione del materiale sarà indicata dal committente;

Lato destro:

- estintore da kg 2 fissato su apposito supporto in zona da concordare;
- mobile pensile con sportelli per contenimento di materiale sanitario monouso, con disposizione di cinghie facilmente regolabili e a sgancio rapido nella parte sottostante;
- 2 bombole di ossigeno portatile da 5 litri, con adeguati ed appositi supporti di alloggiamento nella zona posteriore;
- Mensola con cinghie su cantonale posteriore per eventuale alloggio zaino sanitario;
- la disposizione del materiale sarà indicata dal committente;

Parete divisoria vano sanitario:

- Sulla parete divisoria, tra vano sanitario e il vano guida, installazione di tre supporti/contenitori per scatole di guanti di protezione;
- Il vano sanitario deve essere in comunicazione con la cabina di guida mediante ampia apertura con ante scorrevoli intersecanti a chiusura ermetica, di dimensioni non inferiori a 65 X 45 cm: deve essere assicurata la separazione sigillata tra vano guida e vano sanitario;
- alloggiamento di aspiratore portatile sulla parte sinistra con caratteristiche specificate in seguito;

- vano a tutta lunghezza nella parte alta della paratia divisoria con anta apribile;
- La disposizione del materiale sarà indicata dal committente;

ARREDI E SEDUTE

Gli arredi e le sedute dovranno prevedere:

1. Cabina di guida con 3 posti, per pilota ed eventuali passeggeri, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. La possibilità del terzo posto può realizzarsi con una "panchetta", in questo caso il posto centrale deve essere completo di maniglia sul "soffitto" posta tra i due passeggeri. Devono rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1;
2. I sedili del compartimento sanitario devono essere solidamente ancorati al pianale del veicolo, gli ancoraggi dei sedili e i sistemi di trattenuta degli occupanti devono rispondere a quanto previsto dalla norma ECE R17 ed equivalenti, devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo, classe I o autoestinguente;
3. il rivestimento di ogni parete del vano sanitario deve essere realizzato con struttura monoblocco senza giunzioni e/o spigoli. Le soluzioni di continuità tra i moduli devono essere sigillate con silicone del tipo alimentare dello stesso colore dei manufatti;
4. Tutti i posti seduta devono essere corredati da cinture di sicurezza omologate a tre punti con arrotolatore automatico e poggiatesta, imbottiti anatomicamente e rivestiti in materiali ignifughi, lavabili e disinfettabili della migliore qualità e garanzia;
5. n. 1 poltrona anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in prossimità della paratia divisoria CAT.M1, dotata di piantone girevole a 180°, schienale regolabile e sedile ribaltabile (imbottitura minima 50 mm);
6. sul lato destro n. 1 poltrona anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in senso di marcia CAT.M1, dotata di piantone girevole a 180°, schienale regolabile e sedile ribaltabile (imbottitura minima 50 mm);
7. Divanetto con sotto panca apribile, per rimessaggio materiale sanitario vario, sul passaruota destro di seguito alla poltrona fronte marcia, con posti seduta rivolti verso l'interno del vano sanitario dotato di n° 2 maniglie di appiglio applicate sui due fianchetti anteriori e posteriori; il divanetto deve essere dotato di schienale imbottito e completo di cinture di sicurezza; (da non considerarsi ai fini della seduta);

Per tutte le sedute dovrà essere presentata la certificazione attestante la conformità alle norme sopra indicate.

IMPIANTO ELETTRICO

Impianto elettrico a 12 volt indipendente dall'impianto elettrico installato sul veicolo base con tecnologia del tipo "BUS", realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Ogni utenza deve essere protetta da interruttore magneto termico riarmabile e differenziale salvavita. Deve rispettare la compatibilità elettromagnetica come da norma UNI EN1798:2014; (produrre report compatibilità elettromagnetica). Al momento della consegna dei veicoli dovrà essere fornita mappatura analitica dell'intero impianto elettrico per eventuali riparazioni successive. La dotazione impiantistica elettrica dell'ambulanza deve avere le seguenti caratteristiche:

Impianto elettrico:

1. L'impianto elettrico certificato dell'ambulanza deve comprendere circuiti indipendenti da quello dell'automezzo:
 - Circuito di base a 12 volt per i servizi veicolari;
 - Circuito di alimentazione specifico per dispositivi di segnalazione e illuminazione esterna installati sul

veicolo;

- Circuito di alimentazione per il comparto sanitario;
 - Circuito di alimentazione per i dispositivi di comunicazione;
 - Circuito di alimentazione per le batterie supplementari;
2. L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno quattro nodi (centraline) per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza;
 3. Ogni singola batteria ausiliaria deve alimentare da sola tutto il carico elettrico assorbito dal vano sanitario;
 4. impianto elettrico realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le unità di potenza devono trovarsi in una zona facilmente accessibile (meglio se in cabina guida); ogni utenza e ogni linea a 220V CA deve essere protetta da interruttori magnetotermici riarmabili.
 5. impianto di condizionamento consistente in due gruppi refrigeranti distinti a funzionamento indipendente, uno per vano conducente e uno per vano sanitario dotati di comandi manuali indipendenti. L'impianto di climatizzazione caldo/freddo, deve consistere in due gruppi evaporatori distinti a funzionamento indipendente, uno per la cabina di guida e l'altro per il vano sanitario, dotati di comandi indipendenti. Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti. L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso minimo 8 bocchette dislocate in modo da garantire una climatizzazione omogenea del comparto sanitario, ed avere la predisposizione per l'immissione di un alto flusso per raffreddamento o riscaldamento rapido. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. L'impianto dovrà essere a norma quanto previsto dalla UNI EN1789:2014 con presentazione al momento della consegna dei veicoli della copia del certificato di omologazione dell'impianto di condizionamento e del report di compatibilità elettromagnetica e del test report di rilevamento temperatura;
 6. almeno cinque prese di alimentazione tensione 12V CC da 8 Ah cadauna, di cui quattro distribuite lungo tutto il lato sinistro in prossimità dei sistemi di fissaggio delle apparecchiature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo;
 7. una presa di alimentazione per tensione 12V CC da 16A di tipo normalizzato CEI dedicata all'incubatrice neonatale e/o termoculla;
 8. almeno cinque prese di alimentazione per tensione 220V CA, facilmente distinguibili nelle quali non sia possibile inserire una spina 12V CC, distribuite lungo tutto il lato sinistro in prossimità dei sistemi di fissaggio delle apparecchiature elettromedicali, con magnetotermico e indicatore di tensione;
 9. Inverter ad onda sinusoidale pura, di grande potenza "costante" di almeno 2000W, con comando remoto su un pannello con display a cristalli liquidi ed indicatore di assorbimento installato nel vano sanitario. La potenza indicata deve essere costante e non di picco (per attrezzature che assorbono molta energia). L'inverter deve essere dotato di dispositivi e sensori di sicurezza per evitare ed interrompere il surriscaldamento, l'elevato assorbimento e le batterie scariche. Alimentato a 12 V e capace di fornire 220 V a 50 Hz per l'alimentazione delle prese 220 V.
 10. impianto di aerazione che consenta almeno 20 ricambi d'aria ad ogni ora a veicolo fermo con aeratore. L'interruttore che aziona la ventola, del tipo a tre velocità con inversione di direzione dell'aria, è applicato nel vano sanitario in prossimità della centralina comandi o nella centralina stessa;
 11. illuminazione realizzata in modo da non creare zone d'ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 300 lux, nell'area del paziente; 150 lux nell'area circostante, con possibilità di abbassare il livello nell'area del paziente ad almeno 150 lux. Il sistema di illuminazione deve essere composto da:
 - plafoniere con tecnologia a led con led di ricambio facilmente reperibili sul mercato;

ACCREDITATO

- luce di cortesia, ad apertura del vano sanitario, su zona di accesso ed a padiglione;
 - 2 faretti direzionabili a led in zona testa e piedi paziente, incassati nel contro-soffitto a padiglione per assicurare massima visibilità durante eventuali attività medico-sanitarie;
 - all'interno delle plafoniere possibilità di accensione di luci notturne di colore blu relax;
 - possibilità di rapido accesso a tutti i vani di illuminazione delle luci per sostituzione e riparazione;
 - centraline elettriche come già specificato in precedenza;
12. batteria principale potenziata, almeno da 110 Ah;
 13. alternatore del veicolo maggiorato, almeno da 150 Ah;
 14. prima batteria ausiliaria, minimo da 110 Ah, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze elettromedicali – sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca - batteria per isolare l'impianto ausiliario con interruttore debitamente contrassegnato e colorato al fine di garantire una rapida individuazione;
 15. seconda batteria ausiliaria, minimo da 110 Ah, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze elettromedicali – sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca - batteria per isolare l'impianto ausiliario con interruttore debitamente contrassegnato e colorato al fine di garantire una rapida individuazione;
 16. n. 3 caricabatteria e mantenitori di carica adeguati per l'uso da 30 Ah ciascuno, a carica lenta, automatici, totalmente elettronici, alimentati dalla presa esterna 220 V di collegamento a rete per la ricarica delle batterie (servizio e motore), provvisti di uscite e di tutte le protezioni, in grado di riconoscere surriscaldamento, percentuale di carica e sovraccarico delle due batterie;
 17. Predisposizione di una presa esterna lato conducente di tipo ermetico per collegamento rete esterna 220V CA per alimentazione delle batterie (principale e ausiliaria), munita di protezione magnetotermica, differenziale di sicurezza e di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220V. La presa interbloccata realizzata a norma di legge, necessaria per assicurare, a veicolo stazionante presso la postazione, il mantenimento sotto tensione degli apparati elettromedicali dotati di accumulatore, con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita. Inoltre deve essere previsto un sistema di sicurezza by-pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore;

IMPIANTO OSSIGENO

L'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno un flussometro e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione; come previsto da norma UNI EN1789:2014 (con presentazione del certificato di omologazione dell'impianto alla EN9170).

L'impianto sarà composto da:

1. Mobiletto a colonna, a seguito della cassettera, per il contenimento di n° 2 bombole di ossigeno da Lt. 7 dotato di sportello sezionato, costituito da una parte superiore incernierata con finestra di accesso per apertura delle stesse verso l'alto e con finestratura per visione diretta manometri; parte inferiore completamente sfilabile per agevolare le operazioni di sostituzione delle bombole;
2. Pannello per erogatori ossigeno e gestione bombole dotato di 2 prese O2 tipo UNI ad innesto rapido per l'alimentazione di 1 flussometri/umidificatori, ed 1 flussometri per C-PAP, manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione, 1 deviatore bombola 1 e 2;
3. Nr. 2 bombola per ossigeno da Lt. 7. con collarino punzonato "uso medico" e cappellotto di protezione. Norme di riferimento: DIR 99/36/CE (T-PED); D.M. 30-30/01/90; DIR 93/42/CE (DISPOSITIVI MEDICI) ed altre. Ogni bombola dovrà essere corredata da singolo certificato di collaudo e approvazione del Ministero competente.

4. Una presa O2 tipo UNI ad innesto rapido supplementare per respiratore, da posizionarsi nelle immediate adiacenze di un alloggiamento previsto per il ventilatore polmonare;
5. Una presa aria compressa tipo UNI ad innesto rapido supplementare per respiratore, da posizionarsi nelle immediate adiacenze di un alloggiamento previsto per il ventilatore polmonare;
6. Nr. 1 aspiratore secreti fisso, elettrico, vaso di raccolta 1000 cc;
7. Nr. 1 Sistema ossigeno a caduta dall'alto, sul tetto del vano sanitario con regolatore di flusso;
8. Nr. 2 adattatori ossigeno da presa UNI a AFNOR;

INSTALLAZIONE ATTREZZATURE E DOTAZIONI ELETTROMEDICALI

Nel vano sanitario sarà prevista l'installazione di supporti per attrezzature elettromedicali ed attrezzature sanitarie secondo le indicazioni del committente. Tutti i supporti installati all'interno dell'ambulanza dovranno sostenere, come minimo, una accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi).

Parte delle attrezzature da installare sono quelle già presenti sulle ambulanze in possesso del committente, sarà obbligo della ditta allestitrice provvedere al ritiro ed allo smontaggio dei supporti presso la sede del committente, nelle date (anche più di una) e nei modi disposti dal committente. La disinstallazione ed il ritiro dei supporti è a completo carico della ditta aggiudicataria.

Il materiale sanitario da fornire, non ricompreso in quello a disposizione del committente, sarà seguito dalla dicitura "da fornire";

La dotazione sanitaria all'interno dell'ambulanza dovrà comprendere:

1. N. 1 barella a cucchiaio ad uso anche come asse spinale, completa di cinture. La barella deve essere del modello Ergon o similare da fornire;
2. Sedia portantina scendiscale pieghevole, di peso ridotto inferiore ai 10,5 Kg, idonea all'evacuazione e al trasporto di pazienti lungo rampe di scale; la sedia deve essere del tipo Evac-Chair AMB 300 o similare con ruote grandi, da fornire;
3. Tavola spinale RX, TAC e RMN compatibile completa di fermacapo universale e cinture di sicurezza da fornire;
4. Materasso a depressione da fornire;
5. Estricatore spinale (KED) da fornire;
6. N. 2 set stecco bende rigide da fornire;
7. nr. 2 Zaini da soccorso capacità 40 litri da fornire;
8. Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza di tipo "Robin" da fornire;
9. Kit antiustioni completo da fornire;
10. Tavola spinale pediatrica radiotrasparente completa di fermacapo universale e cinture da fornire;
11. Telo da trasporto 6 maniglie da fornire;
12. Kit da scasso completo di: 2 paia di guanti da lavoro, 2 fumogeni di segnalazione, 2 torce antiventto, tronchesi, cutter e "piede di porco" da fornire;
13. Frigo termo box caldo/freddo capacità 7 lt termostato, con indicatore di temperatura e alimentazione 12 V cc. da fornire;
14. Set di 5 collari cervicali misura regolabile da fornire;
15. N. 2 kit per immobilizzazione bacino T-POD, mod. T-PODR, da fornire;
16. Supporto per n.1 aspiratore di secreti modello Boscarol ob2012, da fornire;



17. N. 4 caschetti di protezione con visiera Kask rispondenti alla normativa vigente, da fornire;
18. Kit infettivi completo, da fornire;
19. N. 2 Tourniquet, da fornire;
20. N. 2 Spremisacca, da fornire;
21. N. 1 borsa scaldafuidi a temperatura controllata, da fornire;
22. Kit medicazione completo, da fornire;

All'interno del vano sanitario dovrà essere installato:

1. Vano a pavimento, ridosso mobile sinistro, che consenta l'alloggio "a taglio" della tavola spinale da fornire;
2. N. 2 bombole portatili ossigeno, da fornire, con relativi supporti da 5 litri ciascuna, da fornire, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, da installare nel vano sanitario;
3. supporto per monitor defibrillatore Philips MRX dotato di presa di alimentazione sia a 220V che a 12 V cc;
4. supporto, da fornire, per frigorifero termo box dotato di presa di alimentazione a 12 V cc;
5. supporto, da fornire, per n° 2 borse zaino di soccorso da 40 litri;
6. supporto per n° 1 capnografo;
7. supporto per n° 1 pompa a perfusione;
8. supporto, da fornire, per n° 1 aspiratore modello boscarol ob 2012;
9. supporto, da fornire, per tavola spinale pediatrica;

BARELLA VANO SANITARIO

La barella primaria da installare, per interscambio con le altre ambulanze a disposizione del committente, è il modello FERNO 26-s auto caricante e con attacco slam 10G, completa di materassino e cinture di contenimento a 5 punti. E' necessario presentare la certificazione 10G a norma UNI EN1789;

Il supporto per barella principale del tipo traslabile deve essere di facile manovrabilità, traslabilità laterale ed ingombro ridotto, con gancio 10 G installato con singolo vano sottostante per alloggio barella a cucchiaio/asse spinale; deve essere installato apposito scivolo per permettere il caricamento della barella.

RADIOCOMUNICAZIONI

All'interno dell'abitacolo, nella parte anteriore del veicolo, deve essere predisposto un apposito alloggiamento idoneo a contenere gli apparati radio – ricetrasmittenti di ultima generazione, con le cavetterie necessarie al funzionamento ed il collegamento ad una apposita base per antenna radio posta in posizione di facile accesso sulla carrozzeria.

L'antenna radio, montata sulla parte anteriore del tetto, deve avere schermatura metallica e massa con predisposizione radio. Il cavo antenna deve essere collegato al vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti, senza interruzioni e con linea di alimentazione da 12 V cc.

REQUISITI TECNICI

Tutti i supporti preposti al contenimento di apparecchiature ed attrezzature devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzato in modo tale da resistere, come minimo, ad una forza pari a 10 G.

La soluzione proposta dovrà in ogni caso risultare pienamente conforme a tutti i requisiti previsti dalla normativa europea ed italiana in vigore, in particolare alla normativa tecnica ed amministrativa relativa alle ambulanze e alle disposizioni del Codice della Strada

LOTTO 2 – AMBULANZE 4X4

SPECIFICHE TECNICHE DEL VEICOLO

- Furgone Volkswagen Crafter o similare tetto alto, categoria M1, passo medio (L3H3);
- motorizzazione turbodiesel a passo variabile con cilindrata non inferiore a 1950 cc effettivi come da carta di circolazione;
- potenza del motore non inferiore ai 175 CV e 130Kw;
- conformità alla normativa ecologica EURO 6 o superiore;
- alimentazione gasolio;
- trazione integrale permanente 4motion con innesto automatico e con controllo elettronico della stabilità in caso di mancata e/o ridotta aderenza;
- capacità serbatoio non inferiore a 70 litri;
- lunghezza carrozzeria non inferiore a cm 590;
- larghezza carrozzeria non inferiore a cm 200;
- altezza carrozzeria non inferiore a cm 255;
- altezza minima interna del vano paziente 180 cm;
- cubatura vano di carico non inferiore a 10.5 metri cubi;
- altezza porta scorrevole laterale non inferiore a 1820 mm;
- larghezza porta scorrevole laterale non inferiore a 1300 mm;
- altezza ingresso carico posteriore non inferiore a 1740 mm;
- larghezza ingresso carico posteriore non inferiore a 1550 mm;
- lunghezza vano di carico non inferiore a 3400 mm;
- doppia presa accendisigari 12 Volt non sottochiave in cabina di guida;
- peso massimo veicolo 3500 kg, per permettere la guida con patente "B";
- cambio meccanico a 6 rapporti;
- sospensioni a 4 ruote indipendenti;
- sistema di assistenza alla partenza in salita;
- cruise control;
- sistemi elettronici supplementari di assistenza alla frenata (ABS) e controllo della stabilità (ESP);
- sistemi di regolazione antislittamento (ASR);
- servosterzo elettromeccanico, servofreno;
- fari fendinebbia con luci di svolta statiche;
- pneumatici adeguati all'uso come ambulanza, non del tipo quattro stagioni;
- ruota di scorta di dimensioni normali con cerchio possibilmente in acciaio;



- airbag lato conducente e lato passeggero;
- chiusura centralizzata di tutte le porte con telecomando;
- doppio climatizzatore automatico per vano guida e vano sanitario come specificato in seguito;
- impianto radio con display minimo da 8 inch e navigatore satellitare integrato, impianto vivavoce per telefono cellulare e telecamera per la retromarcia rear view;
- catene da neve;
- riscaldatore automatico di assistenza per accensione motore e riscaldamento vano sanitario tipo DEFA;
- porta laterale scorrevole vano di carico dotata di finestrino apribile;
- vetratura laterale posteriore sinistra nel vano sanitario;
- porte posteriori a battenti con vetratura;
- cabina di guida con 3 posti a sedere;
- predisposizione del veicolo per uso con portata di 35 quintali;

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI:

Il veicolo dovrà essere dotato di:

- un sistema di segnalazione ottica e acustica, in conformità alle disposizioni nazionali vigenti in materia (art.177 del Codice della Strada), con applicazione di uno spoiler anteriore con luci integrate omologate non sporgente dalla sagoma del veicolo.
- n.2 fari stroboscopici a led con luce blu (posizionati sui due angoli anteriori del tetto), non sporgenti né dalla sagoma del veicolo né di altezza oltre il tetto, applicati su apposito spoiler;
- n.1 sirena bitonale elettronica, di potenza adeguata all'utilizzo ed alle normative vigenti, omologata secondo normativa europea potenza richiesta 100 W rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980, applicata su apposito spoiler, non sporgente né dalla sagoma del veicolo né di altezza oltre il tetto;
- n.1 sirena bitonale elettronica di emergenza alloggiata nella parte anteriore del veicolo omologata secondo normativa europea potenza richiesta 100 W rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980;

Spoiler posteriore integrato al tetto senza siliconature o collanti con installato:

1. n.1 luce rossa con accensione sincrona all'azionamento dei freni,
2. n.2 fari stroboscopici a led con luce blu (posizionati sui due angoli posteriori del tetto) con funzionamento sincrono ai lampeggianti ed ai led anteriori non sporgenti né dalla sagoma del veicolo, né di altezza oltre il tetto, applicati su apposito spoiler;

Tutte le luci devono essere con tecnologia a led.

- I dispositivi di segnalazione acustica con sirena bitonale elettronica avranno conformità con quanto previsto nel Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale. Il livello di pressione acustica interno al veicolo dovrà essere contenuto entro i limiti ottenuti con l'applicazione delle condizioni specificate dalla norma ISO 5128-1980 e deve consentire lo svolgimento delle specifiche funzioni anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per tutte le luci e gli avvisatori acustici è richiesto copia del certificato di omologazione.

ALLESTIMENTO ESTERNO

La livrea della vettura deve essere:

1. La livrea della vettura avrà di base il colore bianco con applicata, lungo le fiancate e la parte posteriore una fascia di pellicola rifrangente vinilica di colore arancione di altezza cm 20, di tipo 3M o di qualità

superiore, la parte del veicolo sottostante la fascia arancione può essere verniciata con materiale di colore diverso previa verifica preventiva da parte dell'amministrazione ordinante;

2. Scritta AMBULANZA sul cofano anteriore, rovesciata in immagine speculare, con caratteri di dimensioni minime di cm. 8x10 e di colore arancio su fondo bianco;
3. Sul tetto, sui vetri posteriori, sul cofano e sulle pareti laterali dovrà essere applicato il simbolo internazionale "star of life", sempre in materiale rifrangente come riportato nell'allegato tecnico del D.M. n.°553/1987. Sulle fiancate saranno riportati i loghi della Regione Abruzzo e del 118 di Teramo;
4. Livree esterne e simboli come da indicazione del cliente;

La vettura deve essere dotata di antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto e predisposizione radio UHF con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linea di alimentazione da 12 V.;

La vettura deve essere dotata di antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati già in uso e disponibili;

ALLESTIMENTO INTERNO CABINA GUIDA

L'interno della cabina guida deve prevedere:

1. I sedili devono essere muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico, rispondenti a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1 o M2;
2. Il sedile di guida deve essere regolabile in altezza, profondità e inclinazione. L'abitacolo deve essere dotato di: alzacristalli elettrici, faretto orientabile per lettura dello stradario, due ganci portabili applicati sui montanti delle porte, uno per lato;
3. fornitura ed alloggiamento di una torcia portatile per illuminazione con almeno 800 lumen, con batteria interna di tipo ermetico ricaricabile, completo di cavo e bassetta per la ricarica e supporto di fissaggio antiurto;
4. n. 1 kit da scasso con fumogeni e torce di segnalazione antivento, come specificato in seguito;
5. installazione di una centralina elettronica per i comandi di tutti i sistemi di illuminazione e acustici del veicolo. La centralina dovrà essere dotata di un display touch-screen da 10" a cristalli liquidi che avvisi l'autista di eventuali anomalie dell'automezzo, come: porte aperte, livello di carica della prima e seconda batteria, presa esterna 220 Volt inserita, mancato rientro pedana laterale, eventuali anomalie impianti, luce vano sanitario, sirena principale, lampeggianti, sirena secondaria;
6. doppio stacca batteria per isolare singolarmente le batterie supplementari per gestione "servizi" con chiavetta colorata e debitamente indicata per rapida individuazione posizionato in sede ben visibile e non azionabile incidentalmente;
7. All'interno del vano guida deve essere alloggiato, in zona facilmente raggiungibile, un estintore a polvere da almeno 2 kg.



La ditta aggiudicataria deve essere disponibile a modificare l'allestimento proposto nel lay-out secondo le esigenze e le direttive del committente durante la lavorazione del veicolo. Dovrà inoltre rendersi disponibile all'esecuzione di sopralluoghi del committente per definire ed eseguire la realizzazione dell'allestimento, qualora il committente non riesca ad effettuare sopralluoghi presso la ditta allestitrice, la verifica dello stato della lavorazione potrà avvenire anche attraverso strumenti multimediali. La mancata disponibilità della ditta a rispondere alle esigenze e direttive del committente darà luogo alla risoluzione del contratto.

ALLESTIMENTO INTERNO VANO SANITARIO

L'interno del vano sanitario deve prevedere:

1. I materiali di rivestimento e gli arredi del comparto sanitario dovranno essere ignifughi o autoestinguenti di classe 1 e avere caratteristiche tali da non essere intaccati se sottoposti a disinfezione (è richiesta

2. La ditta aggiudicataria deve essere disponibile a modificare l'allestimento proposto nel lay-out secondo le esigenze e le direttive del committente durante la lavorazione del veicolo. Dovrà inoltre rendersi disponibile all'esecuzione di sopralluoghi del committente per definire ed eseguire la realizzazione dell'allestimento, qualora il committente non riesca ad effettuare sopralluoghi presso la ditta allestitrice, la verifica dello stato della lavorazione potrà avvenire anche attraverso strumenti multimediali. La mancata disponibilità della ditta a rispondere alle esigenze e direttive del committente darà luogo alla risoluzione del contratto.
3. Il compartimento sanitario (pareti laterali e soffitto) deve essere rivestito in Vetoresina (VTR) omologato e certificato con spessore minimo di 3,5 mm; il materiale a struttura portante deve avere spessore adeguato all'uso, deve essere rinforzato, colbenato, insonorizzato, facilmente lavabile ed avere caratteristiche tali da non essere intaccato se sottoposto a disinfezione; (è richiesta copia del certificato di materiale ignifugo secondo standard EN ISO 11925-2:2010);
4. I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti come previsto dalla norma UNI EN 1789:2014;
5. La colbenatura ed insonorizzazione del vano sanitario, tramite interposizione di materiale ignifugo e fonassorbente, tra il guscio in vetoresina e la carrozzeria del veicolo deve raggiungere i requisiti di pressione acustica nei limiti specificati dalla norma UNI EN 1789:2014 e consentire lo svolgimento delle specifiche funzioni;
6. Il pavimento deve essere del tipo a vasca che ricopra interamente il piano di calpestio, raggiungendo un'altezza minima di almeno 100 mm. Sopra al pavimento deve essere disposto uno strato di materiale bi-componente, privo di fessure, auto livellante che lo renda antiscivolo, antigraffio, facilmente lavabile e disinfezzabile. La parte del piano calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole laterale deve essere coperta con lamina in alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario.
7. La pannellatura laterale, sempre in vetoresina, deve essere disposta in modo tale da sfruttare al meglio le curve del veicolo e poter così ricaricare sulle fiancate del veicolo vani a giorno dotati di spondine, cinghie di contenimento o supporti per installazione di attrezzature ed apparati elettromedicali. Tutti gli angoli degli arredi devono essere arrotondati in modo da evitare spigoli pericolosi. Tutto il vano sanitario deve essere lavabile con qualsiasi materiale (tipo ipoclorito di sodio);
8. Il soffitto deve prevedere l'installazione:
- a) otto bocchette per aria climatizzata;
 - b) vano ad ante scorrevoli con supporti a gancio per sacche di infusione;
 - c) luci spot dotate di comando di accensione singolo;
 - d) luci led a tutta lunghezza regolabili in intensità;
 - e) griglia di immissione ed espulsione aria;
 - f) punto di erogazione ossigeno a secco dotato di regolazione manuale
 - g) due porta flebo antirullo
9. Almeno un corrimano di tipo ergonomico a tutta lunghezza;
10. Installazione di 2 robusti maniglioni, saldamente ancorati, per agevolare la salita degli operatori in corrispondenza del portellone laterale e delle porte posteriori. Sul soffitto ancorato saldamente al veicolo deve essere installato almeno un corrimano raggiungibile da ogni punto del comparto sanitario, con lo sviluppo minimo per tutta la lunghezza della barella;
11. Idoneo rivestimento del paraurti posteriore tramite l'installazione di alluminio mandorlato antiscivolo;
12. Installazione di un battacco sulla porta laterale e sulla porta posteriore in alluminio mandorlato antiscivolo;

Handwritten signature or initials.

13. Irrobustimento delle intelaiature interne tramite applicazione di rinforzi interni, coibentazione ed insonorizzazione interna con materiale fonoassorbente e termoisolante. Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla norma UNI EN1789:2014 **con presentazione della certificazione di conformità alla norma;**
14. Tutti i supporti installati all'interno dell'ambulanza dovranno sostenere, come minimo, una accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi). I supporti dovranno possedere **certificazione comprovante l'avvenuta prova di resistenza;**
15. Deve essere presente un impianto supplementare di sanificazione e disinfezione, antibatterico e virucida.

L'allestimento e le attrezzature contenute nel vano sanitario devono essere latex free.

Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla normativa vigente;

Di seguito è indicata la disposizione e le caratteristiche minime degli arredi del vano sanitario, i quali dovranno essere concordati con precisione, in fase di allestimento degli stessi, seguendo le istruzioni del committente:

Lato sinistro:

- lungo la parete sinistra devono essere predisposti, con appositi supporti, l'alloggiamento delle attrezzature sanitarie ed elettromedicali di rianimazione. In fase di realizzazione del modulo tenere conto che lo stesso dovrà prevedere le seguenti attrezzature ed apparati elettromedicali: 1 zaino sanitario, 1 ventilatore polmonare, 1 cardio – defibrillatore + monitor multi – parametrico, 1 capnografo, 1 pompa a perfusione, 1 set stecco bende, 1 set collari, 1 estricatore (KED), 4 caschi di sicurezza, materassino a depressione con relativa pompa, 1 asse spinale radiotrasparente con accessori. La disposizione delle attrezzature sarà indicata dal committente. Si richiede lay-out descrittivo della soluzione proposta;
- Vano con accesso per l'apertura e la chiusura delle bombole di ossigeno fisse e di aria compressa, come specificato in seguito;
- Cassettiera con struttura in acciaio inox composta da 3 cassetti ed un vano portarifiuti, l'apertura dei cassetti deve avvenire anche con barella inserita;
- Piano di lavoro a tutta lunghezza fino al raggiungimento del montante posteriore dotato di bordi di contenimento di minimo 7 cm;
- Tra il piano di lavoro ed il mobile pensile, nella parte centrale/posteriore, devono essere predisposte cinghie facilmente regolabili a sgancio rapido e supporti per l'alloggiamento delle attrezzature sanitarie; a seguire Vano/mensola, ridosso montante posteriore, dotato di cinghie di contenimento, per alloggio materiale di immobilizzazione come Ked, steccobende, ed accessori.
- Nella parte inferiore del mobile centrale si dovranno prevedere dei vani, dotati di ante scorrevoli intersecanti, atti al contenimento di materiale di varie dimensioni (sacche di infusione, deflussori, mascherine per ossigeno, siringhe, etc.);
- Nella parte alta della parete sinistra dovranno essere previsti mobili pensili a tutta lunghezza con sportelli, tra i pensili dovrà esserci un vano aperto per erogatori di ossigeno come specificato in seguito;
- Disposizione di cinghie facilmente regolabili, a sgancio rapido, per alloggiamento materasso a depressione sopra passaruota, sotto il piano di lavoro;
- A ridosso mobile posteriore, nella parte inferiore, dovrà essere previsto l'alloggio, per tutta la sua lunghezza, della tavola spinale "di taglio".
- centralina elettrica per i comandi dei sistemi di illuminazione e servizi del vano sanitario. La centralina dovrà essere dotata di un display touch-screen da 10" a cristalli liquidi che avvisi l'operatore anche di eventuali anomalie elettriche. Nel vano sanitario deve essere previsto il comando dei servizi attivi sul

veicolo, quali: climatizzatore vano sanitario, intensità luci, luci notturne, faretto testa paziente, velocità aeratore, accensione inverter se non ad utilizzo automatico, accensione carica-batterie supplementari, comandi dispositivi ausiliari, accensione prese 12 volt e 220 volt, indicatore di carica per le batterie servizio vano sanitario, indicatore porte aperte del vano sanitario e quanto altro concordato dal committente in fase di allestimento. La centralina dei comandi deve essere realizzata con comandi retro-illuminati, indicanti "on" con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione e di scritte identificative illuminate per ogni interruttore

La disposizione del materiale sarà indicata dal committente;

Lato destro:

- estintore da kg 2 fissato su apposito supporto in zona da concordare;
- 2 bombole di ossigeno portatile da 5 litri, con adeguati, appositi e robusti supporti di alloggiamento, nella zona posteriore;
- mobile pensile, sopra divanetto, con sportelli per contenimento di materiale sanitario monouso, con disposizione di cinghie facilmente regolabili e a sgancio rapido nella parte sottostante;
- mensola con cinghie su cantonale posteriore per eventuale alloggio zaino sanitario;
- la disposizione del materiale sarà indicata dal committente;

Parete divisoria vano sanitario:

- Sulla parete divisoria, tra vano sanitario e il vano guida, installazione di tre supporti/contenitori per scatole di guanti di protezione;
- Ampia finestra, comunicante con la cabina di guida, dotata di ante scorrevoli intersecanti a chiusura ermetica, di dimensioni non inferiori a 65 X 45 cm; deve essere assicurata la separazione sigillata tra vano guida e vano sanitario.
- Alloggiamento di aspiratore portatile sulla parte sinistra con caratteristiche specificate in seguito;
- Vano a tutta lunghezza nella parte alta della paratia divisoria con anta apribile;
- La disposizione del materiale sarà indicata dal committente;

ARREDI E SEDUTE

Gli arredi e le sedute dovranno prevedere:

1. Cabina di guida con 3 posti, per pilota ed eventuali passeggeri, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. La possibilità del terzo posto può realizzarsi con una "panchetta", in questo caso il posto centrale deve essere completo di maniglia sul "soffitto" posta tra i due passeggeri. Devono rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1;
2. I sedili del compartimento sanitario devono essere solidamente ancorati al pianale del veicolo, gli ancoraggi dei sedili e i sistemi di trattenuta degli occupanti devono rispondere a quanto previsto dalla norma ECE R17 ed equivalenti, devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo, classe I o autoestinguente.
3. il rivestimento di ogni parete del vano sanitario deve essere realizzato con struttura monoblocco senza giunzioni e/o spigoli. Le soluzioni di continuità tra i moduli devono essere sigillate con silicone del tipo alimentare dello stesso colore dei manufatti. Non sono ammesse soluzioni in parti metalliche;
4. Tutti i posti seduta devono essere corredati da cinture di sicurezza omologate a tre punti con arrotolatore automatico e poggiatesta, imbottiti anatomicamente e rivestiti in materiali ignifughi, lavabili e disinfettabili della migliore qualità e garanzia.

5. n. 1 poltrona anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in prossimità della paratia divisoria CAT.M1, dotata di piantone girevole a 180°, schienale regolabile e sedile ribaltabile (imbottitura minima 50 mm);
6. sul lato destro n. 1 poltrona anatomica con poggiatesta e braccioli disposta in senso di marcia CAT.M1, dotata di piantone girevole a 180°, schienale regolabile e sedile ribaltabile (imbottitura minima 50 mm);
7. Divanetto con sotto panca apribile, per rimessaggio materiale sanitario vario, sul passaruota destro di seguito alla poltrona fronte marcia, con posti seduta rivolti verso l'interno del vano sanitario dotato di n° 2 maniglie di appiglio applicate sui due fianchetti anteriori e posteriori; il divanetto deve essere dotato di schienale imbottito e completo di cinture di sicurezza; (da non considerarsi ai fini della seduta);

Per tutte le sedute dovrà essere presentata la certificazione attestante la conformità alle norme sopra indicate.

IMPIANTO ELETTRICO

Impianto elettrico a 12 volt indipendente dall'impianto elettrico installato sul veicolo base con tecnologia del tipo "BUS", realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Ogni utenza deve essere protetta da interruttore magnete termico riarmabile e differenziale salvavita. Deve rispettare la compatibilità elettromagnetica come da norma UNI EN1798:2014; (produrre report compatibilità elettromagnetica). Al momento della consegna dei veicoli dovrà essere fornita mappatura analitica dell'intero impianto elettrico per eventuali riparazioni successive. La dotazione impiantistica elettrica dell'ambulanza deve avere le seguenti caratteristiche:

Impianto elettrico:

1. L'impianto elettrico certificato dell'ambulanza deve comprendere circuiti indipendenti da quelli dell'automezzo:
 - Circuito di base a 12 volt per i servizi veicolari;
 - Circuito di alimentazione specifico per dispositivi di segnalazione e illuminazione esterna installati sul veicolo;
 - Circuito di alimentazione per il comparto sanitario;
 - Circuito di alimentazione per i dispositivi di comunicazione;
 - Circuito di alimentazione per le batterie supplementari;
2. L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno quattro nodi (centraline) per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza;
3. ogni singola batteria ausiliaria deve alimentare da sola tutto il carico elettrico assorbito dal vano sanitario;
4. impianto elettrico realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le unità di potenza devono trovarsi in una zona facilmente accessibile (meglio se in cabina guida); ogni utenza e ogni linea a 220V CA deve essere protetta da interruttori magnetotermici riarmabili e differenziale salvavita.
5. impianto di condizionamento consistente in due gruppi refrigeranti distinti a funzionamento indipendente, uno per vano conducente e uno per vano sanitario dotati di comandi manuali indipendenti. L'impianto di climatizzazione caldo/freddo, deve consistere in due gruppi evaporatori distinti a funzionamento indipendente, uno per la cabina di guida e l'altro per il vano sanitario, dotati di comandi indipendenti. Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti. L'aria deve essere canalizzata ed erogata attraverso minimo 8 bocchette dislocate in modo da garantire una



A handwritten signature in the bottom left corner of the page.

climatizzazione omogenea del comparto sanitario, ed avere la predisposizione per l'immissione di un alto flusso per raffrescamento o riscaldamento rapido. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. L'impianto dovrà essere a norma di quanto previsto dalla UNI EN1789:2014 con presentazione al momento della consegna dei veicoli della copia del certificato di omologazione dell'impianto di condizionamento e del report di compatibilità elettromagnetica e del test report di rilevamento temperatura;

6. almeno cinque prese di alimentazione tensione 12V CC da 8 Ah cadauna, di cui quattro distribuite lungo tutto il lato sinistro in prossimità dei sistemi di fissaggio delle apparecchiature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo;
7. una presa di alimentazione per tensione 12V CC da 16A di tipo normalizzato CEI dedicata all'incubatrice neonatale e/o termoculla;
8. almeno cinque prese di alimentazione per tensione 220V CA, facilmente distinguibili nelle quali non sia possibile inserire una spina 12V CC, distribuite lungo tutto il lato sinistro in prossimità dei sistemi di fissaggio delle apparecchiature elettromedicali, con magnetotermico e indicatore di tensione;
9. Inverter ad onda sinusoidale pura, con grande potenza "costante" di almeno 2000W, con comando remoto su un pannello con display a cristalli liquidi ed indicatore di assorbimento installato nel vano sanitario. La potenza indicata deve essere costante e non di picco (per attrezzature che assorbono molta energia). L'inverter deve essere dotato di dispositivi e sensori di sicurezza per evitare ed interrompere il surriscaldamento, l'elevato assorbimento e le batterie scariche. Alimentato a 12 V e capace di fornire 220 V a 50 Hz per l'alimentazione delle prese 220 V.
10. impianto di aerazione che consenta almeno 20 ricambi d'aria ad ogni ora a veicolo fermo con aeratore. L'interruttore che aziona la ventola, del tipo a tre velocità con inversione di direzione dell'aria, è applicato nel vano sanitario in prossimità della centralina comandi o nella centralina stessa;
11. illuminazione realizzata in modo da non creare zone d'ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 300 lux, nell'area del paziente; 150 lux nell'area circostante, con possibilità di abbassare il livello nell'area del paziente ad almeno 150 lux. Il sistema di illuminazione deve essere composto da:
 - plafoniere con tecnologia a led, con led di ricambio facilmente reperibili sul mercato;
 - luce di cortesia, ad apertura porte del vano sanitario, su zona di accesso e a padiglione;
 - all'interno delle plafoniere possibilità di accensione di luci notturne di colore blu relax;
 - possibilità di rapido accesso a tutti i vani di illuminazione delle luci per sostituzione e riparazione;
 - centraline elettriche per i comandi dei sistemi di illuminazione e servizi del veicolo come già specificato.
12. batteria principale potenziata, almeno da 110 Ah;
13. alternatore del veicolo maggiorato, almeno da 150 Ah;
14. prima batteria ausiliaria, minimo da 110 Ah, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze elettromedicali – sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca - batteria per isolare l'impianto ausiliario con interruttore debitamente contrassegnato e colorato al fine di garantire una rapida individuazione;
15. seconda batteria ausiliaria, minimo da 110 Ah, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze elettromedicali – sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca - batteria per isolare l'impianto ausiliario con interruttore debitamente contrassegnato e colorato al fine di garantire una rapida individuazione;
16. n. 3 caricabatteria e mantenitori di carica adeguati per l'uso da 30 Ah ciascuno, a carica lenta, automatici, totalmente elettronici, alimentati dalla presa esterna 220 V di collegamento a rete per la ricarica delle batterie (servizio e motore), provvisti di uscite e di tutte le protezioni, in grado di riconoscere surriscaldamento, percentuale di carica e sovraccarico delle due batterie;

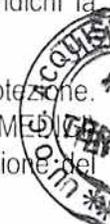
17. Predisposizione di una presa esterna lato conducente di tipo ermetico per collegamento rete esterna 220V CA per alimentazione delle batterie (principale e ausiliarie), munita di protezione magnetotermica, differenziale di sicurezza e di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220V. La presa interbloccata realizzata a norma di legge, necessaria per assicurare, a veicolo stazionante presso la postazione, il mantenimento sotto tensione degli apparati elettromedicali dotati di accumulatore, con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita. Inoltre deve essere previsto un sistema di sicurezza by-pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore;

IMPIANTO OSSIGENO

L'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno un flussometro e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione; come previsto dalla norma UNI EN1789:2014. **Con presentazione della copia del certificato di omologazione alla EN9170;**

L'impianto sarà composta da:

1. Mobiletto a colonna, a seguito della cassettera, per il contenimento di n° 3 bombole di ossigeno da Lt. 7 e n° 1 bombola di aria compressa, dotato di sportello sezionato, costituito da una parte superiore incernierata con finestra di accesso per apertura delle stesse verso l'alto e con finestratura per visione diretta manometri; parte inferiore completamente sfilabile per agevolare le operazioni di sostituzione delle bombole;
2. pannello per erogatori ossigeno e gestione bombole dotato di 3 prese O2 tipo UNI ad innesto rapido per l'alimentazione di 2 flussometri/umidificatori ed 1 flussometro per C-PAP, manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione, 1 deviatore bombola 1 e 2;
3. Nr. 3 bombole per ossigeno da Lt. 7. con collarino punzonato "uso medico" e cappellotto di protezione. Norme di riferimento: DIR 99/36/CE (T-PED); D.M. 30-30/01/90; DIR 93/42/CE (DISPOSITIVI MEDICALI) ed altre. Ogni bombola dovrà essere corredata da singolo certificato di collaudo e approvazione del Ministero competente.
4. Nr. 1 bombola aria compressa da Lt. 7. con collarino punzonato "uso medico" e cappellotto di protezione. Ogni bombola dovrà essere corredata da singolo certificato di collaudo e approvazione del Ministero competente.
5. Una presa O2 tipo UNI ad innesto rapido supplementare per respiratore, da posizionarsi in prossimità dell'alloggio previsto per il ventilatore polmonare;
6. Una presa aria compressa tipo UNI ad innesto rapido supplementare per respiratore, da posizionarsi nelle immediate adiacenze di un alloggiamento previsto per il ventilatore polmonare alimentata con bombole;
7. Nr. 1 aspiratore secreti fisso, elettrico, vaso di raccolta 1000 cc;
8. Nr. 1 Sistema ossigeno a caduta dall'alto, sul tetto del vano sanitario con regolatore di flusso;
9. Nr. 2 Adattatori ossigeno da presa UNI a AFNOR.
10. Nr. 2 Adattatori aria compressa da presa UNI a AFNOR.



INSTALLAZIONE ATTREZZATURE E DOTAZIONI ELETTROMEDICALI

Nel vano sanitario sarà prevista l'installazione di supporti per attrezzature elettromedicali ed attrezzature sanitarie secondo le indicazioni del committente. Tutti i supporti installati all'interno dell'ambulanza dovranno sostenere, come minimo, una accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi);

Parte delle attrezzature da installare sono quelle già presenti sulle ambulanze in possesso del committente, sarà obbligo della ditta allestitrice provvedere al ritiro ed allo smontaggio dei supporti presso la sede del

committente, nelle date (anche più di una) e nei modi disposti dal committente. La disinstallazione ed il ritiro dei supporti è a completo carico della ditta aggiudicataria.

Il materiale sanitario da fornire, non ricompreso in quello a disposizione del committente, sarà seguito dalla dicitura "da fornire";

La dotazione sanitaria all'interno dell'ambulanza dovrà comprendere:

- 1. N. 1 barella a cucchiaio ad uso anche come asse spinale, completa di cinture. La barella deve essere del modello ergon o similare da fornire;
- 2. Sedia portantina scendiscale pieghevole, di peso ridotto inferiore agli 11 kg, idonea all'evacuazione ed al trasporto di pazienti lungo rampe di scale; la sedia deve essere del tipo Evac-Chair AMB 300H o similare con ruote grandi, da fornire;
3. Tavola spinale RX, TAC e RMN compatibile completa di fermacapo universale e cinture di sicurezza da fornire;
4. Materasso a depressione da fornire;
5. Estricatore spinale (KED) da fornire;
6. N. 2 Set stecco bende rigide da fornire;
7. nr. 2 Zaini da soccorso capacità 40 litri da fornire;
8. Forbici taglia abiti e cinture di sicurezza di tipo "Robin" da fornire;
9. Kit antiustioni completo da fornire;
10. Tavola spinale pediatrica radiotrasparente completa di fermacapo universale e cinture da fornire;
11. Telo da trasporto 6 maniglie da fornire;
12. Kit da scasso completo di: 2 paia di guanti da lavoro, 2 fumogeni di segnalazione, 2 torce antivento, tronchesi, cutter e "piede di porco" da fornire;
13. Frigo termo box caldo/freddo capacità 7 lt termostato, con indicatore di temperatura e alimentazione 12 V cc. da fornire;
14. Set di 5 collari cervicali misura regolabile da fornire;
15. N. 2 Kit per immobilizzazione bacino T-POD, mod. T-PODR, da fornire;
16. Supporto per n° 1 aspiratore modello boscarol ob2012 da fornire;
17. N. 4 caschetti di protezione con visiera Kask rispondenti alla normativa vigente, da fornire;
18. Kit infettivi completo da fornire;
19. N. 2 Tourniquet da fornire;
20. N. 2 spremisacca da fornire;
21. N. 1 borsa scaldafuidi a temperatura controllata da fornire;
22. Kit medicazione completo da fornire;

All'interno del vano sanitario dovrà essere installato:

1. supporto per barella a cucchiaio, dotato di fermi e bloccaggi di sicurezza compatibili con la barella. Il supporto deve essere dotato di rapido e facile meccanismo di sgancio e aggancio barella, bloccandola su tre punti, da fornire;

2. vano a pavimento, ridosso mobile sinistro, che consenta l'alloggio "a taglio" della tavola spinale da fornire;
3. N. 2 bombole portatili ossigeno, da fornire, con relativi supporti da 5 litri ciascuna, da fornire, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, da installare nel vano sanitario;
4. supporto per monitor defibrillatore Philips MRX dotato di presa di alimentazione sia a 220V che a 12 V cc;
5. supporto da fornire per frigorifero termo box dotato di presa di alimentazione a 12 V cc;
6. supporto da fornire per n° 2 borse zaino di soccorso da 40 litri;
7. supporto per n° 1 capnografo;
8. supporto per n° 1 pompa a perfusione;
9. supporto da fornire, per n° 1 aspiratore modello boscarol ob2012;
10. supporto, da fornire, per Tavola spinale pediatrica;

BARELLA VANO SANITARIO

La barella primaria da installare, per interscambio con le altre ambulanze a disposizione del committente, è il modello FERNO 26-B auto caricante con portata maggiorata e con attacco slam 10G, completa di materassino e cinture di contenimento a 5 punti. È necessario presentare la certificazione 10G a norma EN 1865 e EN1789; la barella deve essere fornita con Piano LBS (large Body Surface) e Materasso LBS (Pieghevole).

Il supporto per barella principale del tipo traslabile deve essere di facile manovrabilità, traslabilità laterale ad ingombro ridotto, con gancio 10 G installato; deve essere dotato di apposito scivolo per permettere il caricamento della barella.

RADIOCOMUNICAZIONI

All'interno dell'abitacolo, nella parte anteriore del veicolo, deve essere predisposto un apposito alloggiamento idoneo a contenere gli apparati radio – ricetrasmittenti di ultima generazione, con le cavetterie necessarie al funzionamento ed il collegamento ad una apposita base per antenna radio posta in posizione di facile accesso sulla carrozzeria.

L'antenna radio, montata sulla parte anteriore del tetto, deve avere schermatura metallica e massa con predisposizione radio. Il cavo antenna deve essere collegato al vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti, senza interruzioni e con linea di alimentazione da 12 V cc.

REQUISITI TECNICI

Tutti i supporti preposti al contenimento di apparecchiature ed attrezzature devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzato in modo tale da resistere, come minimo, ad una forza pari a 10 G.

La soluzione proposta dovrà in ogni caso risultare pienamente conforme a tutti i requisiti previsti dalla normativa europea ed italiana in vigore, in particolare alla normativa tecnica ed amministrativa relativa alle ambulanze e alle disposizioni del Codice della Strada.

LOTTO 3 – ALLESTIMENTI PER AUTOMEDICHE

Nel presente paragrafo vengono descritte le caratteristiche tecniche minime delle dotazioni cui deve necessariamente rispondere l'allestimento. In sede di Offerta Tecnica, il Fornitore potrà offrire condizioni migliorative sugli allestimenti. L'allestimento del veicolo dovrà essere predisposto utilizzando parti nuove, di ultima generazione, collaudate ed immatricolando l'auto come veicolo speciale "Automedica", rispondendo alle

seguenti caratteristiche minime. La ditta aggiudicatrice deve essere disponibile a modificare l'allestimento proposto nel lay-out secondo le esigenze e le direttive del committente durante la lavorazione del veicolo. Dovrà inoltre rendersi disponibile all'esecuzione di sopralluoghi del committente per definire ed eseguire la realizzazione dell'allestimento, qualora il committente non riesca ad effettuare sopralluoghi presso la ditta allestitrice, la verifica dello stato della lavorazione potrà avvenire anche attraverso strumenti multimediali. La mancata disponibilità della ditta a rispondere alle esigenze e direttive del committente darà luogo alla risoluzione del contratto. I veicoli saranno forniti dal committente ed il loro ritiro per l'effettuazione dell'allestimento sono a carico della ditta aggiudicataria.

ALLESTIMENTO ESTERNO E LIVREE

La livrea della vettura deve avere:

1. lungo le fiancate e la parte posteriore nonché la parte interna delle ante della porta posteriore, una fascia di pellicola rifrangente vinilica di colore arancione con altezza minima di cm. 10, la parte del veicolo sottostante la fascia arancione può essere verniciata con materiale di colore diverso previa verifica ed autorizzazione preventiva da parte dell'amministrazione ordinante;
2. Scritta "AUTOMEDICA", nella parte anteriore e posteriore del mezzo, fatta con lo stesso materiale del punto precedente, diritta o rovesciata in immagine speculare e con caratteri di dimensioni complessive minime di 6 x 60 cm e di colore arancio su fondo bianco;
3. Sul tetto, sul cofano e sul portellone posteriore dovrà essere applicato il simbolo internazionale "star of life", sempre in materiale rifrangente. Sulle fiancate saranno riportati i loghi della Asl di Teramo e del 118 di Teramo.
4. Livree esterne e simboli come da indicazione del cliente;
5. Sul tetto e sul parabrezza deve essere visibile la numerazione progressiva del veicolo, di colore rosso e rifrangente, per consentire la visibilità dai mezzi aerei.
6. Simbolo internazionale di soccorso come riportato nell'allegato tecnico del D.M. n.°553/1987;

La vettura deve essere dotata di antenna pieghevole montata sul tetto e predisposizione radio UHF con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e una linea di alimentazione da 12 V.;

La vettura deve essere dotata di antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati già in uso e disponibili.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI:

Il veicolo dovrà essere dotato di:

1. n.1 sirena bitonale elettronica di emergenza alloggiata nella parte anteriore del veicolo omologata secondo normativa europea potenza richiesta 100 W rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980;
2. n.2 faretto stroboscopici con tecnologia led, di colore blu, applicabili sulla mascherina anteriore del veicolo;
3. n.1 faretto con tecnologia a led con luce blu alternata integrato sopra il cruscotto all'interno della cabina di guida, con pulsante di accensione;
4. n. 1 faro da ricerca a tetto con comando da cabina di guida, brandeggiante, con ingombro ridotto della sagoma del veicolo;
5. Sul tetto dovrà essere montata una barra luminosa dal profilo basso, dal peso ridotto, con ingombro ridotto della sagoma del veicolo, e **copia del certificato di omologazione**. La barra dovrà essere fornita con un'apposita centralina di comando all'interno dell'abitacolo. La barra dovrà essere composta

da una base in alluminio estruso alle cui estremità saranno montate le luci di emergenza con tecnologia a led con luce blu e **con copia del certificato di omologazione**. Nella sezione centrale della barra deve essere presente una sirena bitonale elettronica, di potenza adeguata all'utilizzo ed alle normative vigenti, omologata secondo normativa europea potenza richiesta 100 W rispondente alle caratteristiche del D.M. 17 ottobre 1980;

6. I dispositivi di segnalazione acustica con sirena bitonale elettronica avranno conformità con quanto previsto nel Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale;
7. Il livello di pressione acustica interno al veicolo dovrà essere contenuto entro i limiti ottenuti con l'applicazione delle condizioni specificate dalla norma ISO 5128-1980 e deve consentire lo svolgimento delle specifiche funzioni anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Per tutte le luci e gli avvisatori acustici è richiesto copia del certificato di omologazione.

ALLESTIMENTO INTERNO VANO ANTERIORE DI GUIDA

L'interno della cabina guida deve prevedere:

1. Il livello di pressione acustica interno al veicolo dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dalla normativa vigente consentendo lo svolgimento delle specifiche funzioni. **Con certificazione di conformità alla norma;**
2. L'abitacolo deve essere dotato di faretto orientabile per lettura dello stradario, due ganci portatili applicati in prossimità delle porte, uno per lato.
3. Fornitura ed alloggiamento di una torcia portatile per illuminazione con almeno 800 lumen, con batteria interna di tipo ermetico ricaricabile, completo di cavo e basetta per la ricarica e supporto di fissaggio antiurto;
4. Installazione di una centralina elettronica per i comandi di tutti i sistemi di illuminazione e acustici del veicolo. La centralina dovrà essere dotata di un display touch-screen da 10" a cristalli liquidi che avvisi l'autista anche di eventuali anomalie dell'automezzo, come: livello di carica della prima e seconda batteria, presa esterna 220 Volt inserita, apertura porte, eventuali anomalie impianti, luce vano posteriore, sirena principale, lampeggianti, sirena secondaria, accensione inverter se non ad utilizzo automatico, accensione carica batterie supplementari se non ad utilizzo automatico, comandi dispositivi ausiliari, accensione prese 12 volt e 220 volt, indicatore di carica e stato sia per le batteria principale che quella di servizio e quanto altro concordato dal committente in fase di allestimento. La centralina dei comandi deve essere realizzata con comandi retro-illuminati, indicanti "on" con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione e di scritte identificative illuminate per ogni interruttore; pulsante SOS per chiamare un operatore assistenza, in caso di emergenza o guasto funzionale dell'ambulanza.

ALLESTIMENTO INTERNO VANO POSTERIORE DI CARICO

Il vano posteriore di carico deve prevedere:

1. Realizzazione di un ampio vano posteriore sezionato in moduli, sufficiente al contenimento degli apparecchi elettromedicali e delle attrezzature sanitarie.
2. Kit da scasso completo di: 2 paia di guanti da lavoro, 2 fumogeni di segnalazione, 2 torce antiventio, tronchesi, cutter e "piede di porco";
3. All'interno del veicolo deve essere alloggiato, in zona facilmente raggiungibile, un estintore a polvere da almeno 2 kg.
4. Nel vano bagagli dell'automedica dovrà essere installato un modulo in acciaio inox con cassetti, piano superiore di lavoro e speciali supporti in acciaio, in grado di alloggiare e contenere tutte le apparecchiature sanitarie in dotazione. Il modulo sarà installato su solide guide che ne consentano agevolmente l'estrazione dal vano bagagli. In fase di realizzazione del modulo tenere conto che lo stesso dovrà prevedere l'alloggiamento di attrezzature sanitarie ed elettromedicali.

Il pavimento del bagagliaio dovrà essere realizzato con materiale che sia resistente ed estremamente leggero, facilmente lavabile ed estraibile. Il pavimento dovrà essere eventualmente incernierato ed alzabile per accedere alla ruota di scorta del veicolo.

I supporti installati dovranno sopportare, come minimo, ad una accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi). I supporti dovranno possedere certificazione comprovante l'avvenuta prova di resistenza;

In fase di allestimento si fa salva la possibilità di realizzare eventuali modifiche concordate fra il committente e la ditta aggiudicataria;

IMPIANTO ELETTRICO

La dotazione impiantistica elettrica dell'automedica deve avere le seguenti caratteristiche:

1. impianto elettrico a 12V CC realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. L'unità di potenza deve trovarsi in una zona facilmente accessibile; ogni utenza e ogni linea deve essere protetta da interruttori magnetotermici riarmabili e differenziale salvavita.
2. impianto elettrico a 220V CA realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. L'unità di potenza deve trovarsi in una zona facilmente accessibile (meglio se in cabina guida); ogni utenza e ogni linea a 220V CA deve essere protetta da interruttori magnetotermici riarmabili e differenziale salvavita.
3. batteria principale potenziata, almeno da 110 Ah;
4. alternatore del veicolo maggiorato, almeno da 130 Ah
5. batteria ausiliaria, minimo da 110 Ah, del tipo "senza manutenzione" completamente sigillata, con sistema separato per le utenze elettromedicali – sanitarie, dotata di partitore di carica e stacca - batteria per isolare l'impianto ausiliario con interruttore debitamente contrassegnato e colorato al fine di garantire una rapida individuazione;
6. n. 2 caricabatteria e mantenitori di carica adeguati per l'uso da 30 Ah ciascuno, a carica lenta, automatici, totalmente elettronici, alimentati dalla presa esterna 220 V di collegamento a rete per la ricarica delle batterie (servizio e motore), provvisti di uscite e di tutte le protezioni, in grado di riconoscere surriscaldamento, percentuale di carica e sovraccarico delle due batterie;
7. Inverter ad onda sinusoidale pura, di grande potenza "costante" di almeno 2000W, con comando remoto su un pannello con display a cristalli liquidi ed indicatore di assorbimento installato nel vano sanitario. La potenza indicata deve essere costante e non di picco (per attrezzature che assorbono molta energia). L'inverter deve essere dotato di dispositivi e sensori di sicurezza per evitare ed interrompere il surriscaldamento, l'elevato assorbimento e le batterie scariche. Alimentato a 12 V e capace di fornire 220 V a 50 Hz per l'alimentazione delle prese 220 V.
8. stacca batteria per isolare singolarmente la batteria per gestione "servizi" con chiavetta colorata e debitamente indicata per rapida individuazione posizionato in sede ben visibile e non azionabile incidentalmente;
9. Predisposizione di una presa interbloccata con relativo inverter, realizzata a norma di legge, necessaria per assicurare, a veicolo stazionario presso la postazione, il mantenimento sotto tensione degli apparati elettromedicali dotati di accumulatore. Presa esterna lato conducente, di tipo ermetico, per collegamento a rete esterna 220 V per alimentazione delle batterie (principale ed ausiliaria), completa di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220 V., con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita. Inoltre deve essere previsto un sistema di sicurezza by-pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore;

Nel vano posteriore deve, inoltre, essere presente la predisposizione delle seguenti installazioni:

10. almeno 6 prese di alimentazione 12 V cc da 8 A ciascuna, di cui 3 distribuite sul lato DX del veicolo in prossimità del sistema di fissaggio della attrezzatura elettromedicale e 3 distribuite sul lato SX del veicolo;
11. almeno 4 prese di alimentazione per tensione 220V CA, facilmente distinguibili nelle quali non sia possibile inserire una spina 12V CC, di cui 2 distribuite sul lato DX del veicolo in prossimità del sistema di fissaggio della attrezzatura elettromedicale e 2 distribuite sul lato SX del veicolo;
12. Frigo termo box caldo/freddo capacità 7 lt termostato, con indicatore di temperatura e alimentazione 12 V cc.

DOTAZIONE SANITARIA DEL VEICOLO

La dotazione sanitaria all'interno dell'automedica dovrà comprendere:

1. supporto porta - barella a cucchiaio, dotato di fermi e bloccaggi di sicurezza compatibili con la barella (marca Meber modello Ergon o similare). Il supporto deve essere dotato di rapido e facile meccanismo di sgancio e aggancio barella, bloccandola su tre punti;
2. supporto per n° 1 ventilatore polmonare dotato di presa di alimentazione a 12 V cc;
3. n. 1 set stecco bende con supporto di fissaggio;
4. n. 1 set collari con supporto di fissaggio;
5. n. 1 estricatore Kendrik Estricator Device (KED) con supporto di fissaggio;
6. n. 3 caschi di sicurezza con supporto di fissaggio;
7. materassino a depressione con relativa pompa con supporto di fissaggio;
8. n. 2 bombole ossigeno asportabile con relativi supporti di 5 litri ciascuna, complete di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, da installare nel vano posteriore con appositi e robusti supporti di fissaggio;
9. supporto per cardio – defibrillatore - monitor multi – parametrico dotato di presa di alimentazione a 12 V cc;
10. N. 1 barella a cucchiaio ad uso anche come asse spinale, completa di cinture. La barella deve essere del modello ergon;
- 11.n. 2 borse zaino di soccorso da 40 litri con relativo supporto;

RADIOCOMUNICAZIONI

All'interno dell'abitacolo, nella parte anteriore del veicolo, deve essere predisposto un apposito alloggiamento idoneo a contenere 2 apparati radio – ricetrasmittenti ICOM "IC 4810" o equivalenti di ultima generazione, con le caverterie necessarie al funzionamento ed il collegamento ad una apposita base per antenna radio posta in posizione di facile accesso sulla carrozzeria.

L'antenna radio, montata sulla parte anteriore del tetto, deve avere schermatura metallica e massa con predisposizione radio. Il cavo antenna deve essere collegato al vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti, senza interruzioni e con linea di alimentazione da 12 V cc.

REQUISITI TECNICI

Tutti i supporti preposti al contenimento di apparecchiature ed attrezzature devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzato in modo tale da resistere, come minimo, ad una forza pari a 10 G.

La soluzione proposta dovrà in ogni caso risultare pienamente conforme a tutti i requisiti previsti dalla normativa in vigore, in particolare alla normativa tecnica ed amministrativa relativa alle ambulanze e alle disposizioni del Codice della Strada

MI
OTZI

Art. 5 – Servizi connessi

I servizi descritti nel presente capitolo sono connessi ed accessori alla fornitura delle ambulanze e quindi sono prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura medesima. Il Fornitore è tenuto a prestare il servizio di **assistenza in garanzia per un periodo di 24 mesi**, escluse le apparecchiature elettromedicali che sono soggette alla garanzia ordinaria. I termini di decorrenza della garanzia decorreranno dalla data di immatricolazione del veicolo, che non dovrà essere antecedente a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di consegna dell'ambulanza alla Asl.

Le ditte forniranno gli schemi di tutti gli impianti installati sull'ambulanza con indicazione dei vari componenti, per permetterne la verifica di funzionamento e l'eventuale sostituzione in caso di anomalie.

Art. 6 – Consegna e introduzione all'uso

I veicoli dovranno essere consegnati a cura e spese dell'aggiudicatario nei luoghi che verranno indicati dalla Asl, le ditte dovranno indicare i tempi di consegna proposti. L'aggiudicatario è tenuto altresì a garantire una sessione introduttiva all'utilizzo del mezzo e delle attrezzature presso ogni singolo presidio ospedaliero. (nr. 4 presidi). per gli operatori della Asl. Nell'ambito di tale sessione introduttiva dovranno essere illustrate le corrette procedure per l'utilizzo del veicolo, delle attrezzature e dei dispositivi consegnati, ivi comprese le procedure ed i termini di assistenza.

Art. 7 - Immatricolazione

All'immatricolazione, come "veicolo ad uso speciale" a seguito di prova e collaudo presso competente ufficio M.C.T.C, dovrà provvedere la ditta aggiudicataria con oneri e spese a suo totale carico.

Art. 8 - Oneri

Sono a carico della Asl tutti gli oneri e le spese relative alla tassa di possesso, coperture assicurative ed a tutte le altre tasse ed imposte relative ai veicoli oggetto della presente fornitura. Sono invece a carico del Fornitore i costi di immatricolazione.

Art. 9 – Garanzia e servizio di assistenza tecnica

Il Fornitore è tenuto a prestare il servizio di assistenza in garanzia, per un periodo minimo di 24 mesi a decorrere dalla data di immatricolazione che non dovrà essere antecedente a sessanta giorni rispetto alla data di consegna dell'ambulanza alla Asl. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione dovessero comportare il ritiro del mezzo, la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli e/o delle dotazioni sanitarie dovranno essere assicurate dalla ditta aggiudicataria a proprio totale onere e carico in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro esclusi il sabato, la domenica ed i festivi. **Le ditte dovranno indicare, nella documentazione tecnica prodotta in sede di gara, la disponibilità a convenzionare, su indicazione della Asl, le officine meccaniche presso le quali saranno garantiti gli interventi manutentivi che si dovessero rendere necessari.**

Le ditte si impegnano a fornire assistenza tecnica alle officine convenzionate per permettere la risoluzione di tutte le problematiche, che dovessero verificarsi sulle ambulanze, nel minor tempo possibile, fornendo alle officine un recapito telefonico di personale specializzato per l'assistenza tecnica sull'ambulanza (assistenza on-site).

Scaduto il periodo di garanzia, tutte le condizioni operative di garanzia resteranno invariate, mentre gli oneri relativi all'assistenza saranno a carico del committente.

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa, dovute *ex lege* (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ. per il periodo minimo di 24 mesi. In caso di vizi o

mancanza di qualità promesse o di malfunzionamento, l'aggiudicatario dovrà provvedere a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica, sia degli allestimenti, sia delle attrezzature elettromedicali oggetto della fornitura per un periodo minimo di **24 (ventiquattro) mesi**, assicurando la risoluzione dei malfunzionamenti ed il ripristino della funzionalità del bene, entro i termini che si dovranno considerare congrui in relazione alla tipologia di intervento.

Le Ambulanze e/o le dotazioni sanitarie saranno riparate a regola d'arte e in modo da escludere qualsiasi conseguenza negativa a carico della Amministrazione e dei conducenti da questa incaricati, dovuta a riparazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo. I ricambi e gli accessori installati sulle Ambulanze e sulle attrezzature sanitarie dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

Art. 10 Consegna, accettazione e collaudo

In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente, la consegna entro e non oltre il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data dell'ordine. Gli oneri e le spese per la consegna del veicolo presso il luogo indicato dalla Asl si intendono a completo carico dell'aggiudicatario della fornitura.

La consegna si intenderà effettuata con la sottoscrizione del verbale di consegna, redatto dal Fornitore in contraddittorio con l'Amministrazione Asl; nel medesimo verbale dovranno essere indicati: la data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, la data dell'avvenuta consegna. Nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla consegna, che dovrà essere concordata con l'Amministrazione, nell'ambito del piano di consegna stabilito, verrà effettuato il collaudo della fornitura.

I beni consegnati saranno sottoposti a collaudo per la verifica di funzionalità di concerto tra un tecnico della ditta fornitrice e tecnici dell'Azienda Asl. Il collaudo, quale verifica di funzionalità oggetto dell'Ordinativo di Fornitura, è inteso a verificare la loro conformità con la documentazione tecnica e manualistica d'uso, oltre che con le caratteristiche tecniche e di funzionalità richieste dal presente Capitolato.

Al positivo completamento delle attività di collaudo verrà redatto apposito verbale, la cui data è da considerarsi "Data di accettazione della fornitura". In caso di esito negativo del collaudo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo, conforme a quello ordinato dall'Amministrazione e comprensivo di tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli relativi all'immatricolazione dei veicoli.

Art. 11 - Penali

Per ogni giornata di ritardo rispetto alla data di consegna sarà posta a carico della ditta una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale il cui importo sarà detratto dal corrispettivo della fornitura, fatte salve altre eventuali azioni civili. Qualora il ritardo dovesse superare 15 giorni consecutivi, l'Azienda USL potrà risolvere il contratto con comunicazione a mezzo raccomandata AR. In tal caso, oltre al risarcimento dei danni, verrà addebitata alla ditta aggiudicataria anche la differenza derivante dalla maggior spesa eventualmente sostenuta per la fornitura del mezzo da altra ditta.

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, procedendo all'acquisto in danno presso la ditta seconda classificata o in mancanza sul libero mercato, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva. Le cause di forza maggiore o gli eventi indipendenti dalla volontà dell'impresa, quali scioperi nei settori operativi interessati o in quelli collegati e, perciò influenti nelle forniture e nelle prestazioni di servizi, debbono essere tempestivamente segnalate e documentate. Nel caso in cui l'Azienda concede un periodo di proroga per esigenze correlate alle situazioni appena dette e comunicate dalla ditta aggiudicataria, la misura di penalità sopra indicata sarà raddoppiata per ogni giorno consecutivo di ritardo oltre la proroga concessa. In caso di mancata sostituzione della merce contestata in fase di collaudo per discordanze qualitative entro i termini di 15 giorni, per ogni giorno di ritardo rispetto al suddetto termine, l'Azienda potrà applicare una penalità pari ad Euro 500,00 il cui importo sarà detratto dal corrispettivo della fornitura, fatte salve altre eventuali azioni civili. In caso di ritardo superiore a 10 giorni

rispetto al suddetto termine, l'Azienda ha diritto di recedere dal Contratto. L'Azienda si riserva di applicare la penale prevista per il ritardo nella consegna anche nelle ipotesi di mancato ritiro e trasporto presso i luoghi autorizzati dei materiali di imballaggio e confezionamento dei prodotti forniti da parte del fornitore. Ove il Fornitore ritardi nell'intervento di assistenza tecnica in garanzia o post-garanzia (se è stato stipulato il relativo contratto), oltre i tempi di intervento previsti in offerta, verrà applicata una penale giornaliera pari a 1per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo. Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- Maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- Maggior costo derivante dall'aggiudicazione ad altra ditta;
- Oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più;
- Danni di immagine e di percezione all'esterno della qualità dei servizi forniti da questa Azienda;
- Minori introiti.

Gli importi delle penali verranno recuperati al momento dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture, fatta salva la possibilità di incamerare la cauzione. L'Azienda ha facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta. L'Azienda si riserva di applicare le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che l'importo complessivo delle penali non possono comunque superare il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

I termini di consegna sopra indicati all'art. 10 decorrono dalla data di ricezione dell'ordine informatico, avente valore di avvio all'esecuzione della prestazione. Quest'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli idonei a verificare la conformità dei prodotti consegnati alle caratteristiche richieste e presentate in sede di gara. Nessun ritardo, a qualsiasi causa dovuto, è ammesso nella consegna del bene oggetto in questione. Il direttore dell'esecuzione (DEC) riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Art. 12 – Requisiti di conformità

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati e forniti in accordo alle indicazioni minime previste dalla normativa vigente per la omologazione come Ambulanza di soccorso avanzato ed essere conformi alle normative vigenti per il collaudo.

Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE.

Tutti i certificati di conformità previsti dalla documentazione di gara dovranno essere necessariamente prodotti dal Fornitore al momento del collaudo.

Art. 13 – Clausola Consip/Centrale regionale acquisti

Qualora durante il periodo di vigenza contrattuale il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/99 (CONSIP), o dalla Centrale Regionale Acquisti, comprendesse anche le forniture di prodotti di cui alla presente gara, a condizioni più vantaggiose, a seguito di aggiudicazioni di gare disposte dalla CONSIP o dalla Centrale Regionale Acquisti, la ASL può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che l'Aggiudicataria non offra di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa derivante dalla Convenzione Consip o dalla Centrale Regionale Acquisti.

Art. 7 – Fatturazione e pagamenti

La fattura, in formato elettronico, dovrà riportare:

1. Codice Identificativo Gara (CIG);

2. Codice Univoco Ufficio (UFPL0H) che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice destinatario" del tracciato della fattura elettronica;
 3. Dati relativi all'ordine di acquisto dal quale scaturisce la prestazione oggetto del documento della fattura: numero d'ordine, che deve essere inserito nel campo "numero ordine" del tracciato xml ovvero il tag <IdDocumento> nel nodo o sezione <DatiOrdineAcquisti> con la seguente stringa: O - numero ordine (esempio O - 25254) e compilare il campo "data ordine" del tag <Data> con la corrispondente data AAAA - MM - GG (esempio 2015 - 02 - 27);
 4. Dati relativi al contratto dal quale scaturisce la prestazione oggetto del documento fattura;
- Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni e avverrà a mezzo mandato, secondo quanto disposto dalla vigente normativa; a seguito di contestazioni scritte, si riterrà interrotto tale termine.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 07/09/2010 e ss.mm. e ii, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità assoluta del contratto stipulato.

L'aggiudicatario deve rendere gli estremi identificativi de/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste devono essere comunicate entro 7 giorni.

L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale e, in particolare, nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

L'aggiudicatario deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

Art. 15 – Cauzione definitiva

L'Aggiudicataria, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii, dovrà costituire una "garanzia definitiva" pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali, fatte salve le variazioni dell'importo ai sensi del comma 1 dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Alla "garanzia definitiva" si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii e ss.mm. e ii.

Per usufruire di tale beneficio, l'Aggiudicataria è tenuta a segnalare il possesso del requisito ed a documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti, mediante produzione di copia conforme all'originale della relativa documentazione.

In caso di RTI la polizza dovrà essere intestata alla Ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento e dovranno essere espressamente indicate tutte le Ditte facenti parte dello stesso.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione (art. 1944 C.C.) nei riguardi della ditta obbligata, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, C.C., nonché l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione deve avere validità fino alla completa estinzione di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito e di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia fideiussoria non potrà essere svincolata finché:

- non siano state definite le eventuali controversie;
- non sia stata liquidata l'ultima fattura;
- non siano state definite tutte le ragioni di debito o di credito ed ogni altra eventuale pendenza.

In caso di differimento del termine di scadenza contrattuale, la garanzia dovrà essere rinnovata, alle stesse condizioni previste nel presente articolo, per un periodo non inferiore alla nuova scadenza contrattuale.

Il deposito cauzionale definitivo è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime e della veridicità di quanto dichiarato dal concorrente nei documenti di gara. È fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

È in facoltà della ASL di incamerare, in tutto od in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

Art. 16 – Clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c.

Il contratto si risolve con provvedimento motivato e previa comunicazione di avvio del procedimento:

- a) qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità indicate in precedenza almeno cinque penalità;
- b) in caso di ritardo nelle consegne protrattosi oltre 10 giorni solari;
- c) in caso di cessione a terzi dei crediti derivanti al soggetto aggiudicatario dal presente appalto in violazione al disposto del presente capitolato;
- d) per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- e) per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- f) in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario.

Nei casi previsti alle precedenti lettere a), b), d) e f) il soggetto aggiudicatario, oltre a incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale definitivo, a titolo di penale, è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, che la ASL deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento della fornitura ad altra ditta.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando la ASL, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta al soggetto aggiudicatario.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte, saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste non bastassero, sulla cauzione definitiva.

Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, la ditta affidataria dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Il contratto potrà essere risolto dalla ASL, sempre ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., mediante comunicazione da inviarsi all'Impresa Appaltatrice anche nel caso in cui l'Appaltatore sia inadempiente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136. Tale evenienza comporterà alla ASL il diritto al risarcimento dei danni subiti.

La ASL darà informativa alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente, della risoluzione per inadempimento del Contraente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010, n. 136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 13.08.2010, n. 136 è tenuto all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale in essere con contestuale informazione:

- alla ASL;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, territorialmente competente.

Tale evenienza comporterà alla ASL il diritto al risarcimento dei danni subiti.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si fa riferimento a tutte le normative vigenti.

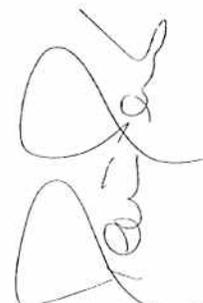
Art. 18 - Controversie

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere dal presente contratto fra l'AUSL di Teramo e la ditta appaltatrice sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo, con esclusione di ogni altro foro sia obbligatorio che facoltativo.

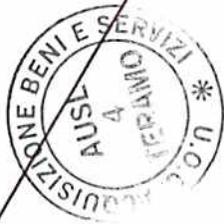
25 agosto 2020




ELEMENTI NATURA QUALITATIVA LOTTI 1 E 2		PUNTI 70
CRITERIO 1	Caratteristiche tecniche dell'impianto di illuminazione esterno.	Saranno valutate la quantità, l'utilità e la qualità delle soluzioni offerte in aggiunta a quelle richieste nel capitolato di gara "Avvisatori acustici e luminosi" MAX 15 PUNTI
CRITERIO 2	Caratteristiche dell'allestimento del vano sanitario e cabina di guida.	Funzionalità, ergonomia ed estetica allestimento. MAX 19 PUNTI
CRITERIO 3	Caratteristiche tecniche dell'impianto di supplementare di sanificazione e disinfezione.	Saranno valutate la non necessità di manutenzione ordinaria, costanza dell'attività di sanificazione, la compatibilità dell'attività dell'impianto con l'operatività del personale del 118 e il possesso da parte dell'impianto di certificazioni di qualità ed efficienza. MAX 15 PUNTI
CRITERIO 4	Migliorie e optional	Saranno valutate la quantità, l'utilità e la qualità degli optional e delle migliorie offerti in aggiunta a quelle richieste nel capitolato di gara MAX 15 PUNTI
CRITERIO 5	Garanzia e assistenza full risk oltre i 24 mesi	Verrà assegnato 1 punto per ogni 6 mesi di Garanzia e assistenza full risk offerti oltre i 24 mesi MAX 6 PUNTI
ELEMENTI NATURA QUANTITATIVA PREZZO		PUNTI 30


25.8.2020





ACQUISIZIONE

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 4 – TERAMO
C.F. e P. Iva 00115590671

U. O. C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Direttore: Dott. Vittorio D'Ambrosio

Tel. 0861 420291 Fax 0861 420292 – PEC abs@pec.aslteramo.it

Circonvallazione Ragusa, 1 – 64100 Teramo



DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA IN MODALITA' TELEMATICA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DI ACCORDI
QUADRO PER LA FORNITURA DI AMBULANZE ED ALLESTIMENTO DI AUTO MEDICHE**

n. gara simog 7846537



2

Art. 1 - PREMESSE

Con determina a contrarre n. xxx del xx.xx.xxxx, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di ambulanze e allestimenti per auto mediche, mediante la formula dell'accordo quadro con unico operatore economico per ciascun lotto.

L'affidamento avverrà, per i lotti 1 e 2, mediante procedura aperta in modalità telematica e con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 2 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice). Per il lotto 3 L'affidamento avverrà mediante procedura aperta in modalità telematica e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4 del Codice;

I luoghi di consegna della fornitura sono i magazzini dell'Azienda USL di Teramo [codice NUTS ITF12].

I CIG relativi ai singoli lotti di gara sono appresso riportati:

- Lotto n. 1 - AMBULANZE 2X4 - CIG 8399111DA6
- Lotto n. 2 - AMBULANZE 2X4 - CIG 8399118370
- Lotto n. 3 - ALLESTIMENTI PER AUTOMEDICHE - CIG 8399125935

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Vittorio D'Ambrosio, Direttore della U.O.C. Acquisizione beni e servizi.

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23 comma 14 del Codice, con i contenuti ivi previsti, composto dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto, modelli offerta e schema di contratto;
- 2) Bando di gara pubblicato sulla G.U.U.E. Serie S n. XXXXXXXX del XX/XX/XXXX (e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale n. XXX del XX/XX/XXXX);
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) Patto di integrità adottato con deliberazione n. 444 del 16.4.2014 in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 reperibile sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo www.aslteramo.it – homepage - sezione "Anticorruzione legge 190/12" – "patto d'integrità per appalti di servizi, forniture e lavori" – "patto di integrità Azienda USL di Teramo".
- 5) Modello di formulario per il Documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) in formato elettronico;
- 6) Modello domanda di partecipazione;
- 7) Modello dichiarazioni integrative;
- 8) Modello dichiarazione accesso;
- 9) Modello RTI;
- 10) Modello dichiarazione avvalimento impresa ausiliaria.
- 11) Modelli offerta economica;

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.aslteramo.it> – "servizi online" – "bandi di gara", cliccando su "Gare e procedure in corso" e, individuata la procedura di interesse, su "Visualizza scheda" per consultare e/o scaricare i documenti di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura.



A handwritten signature or mark in the bottom left corner of the page.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare alla Stazione appaltante **entro e non oltre il giorno XX/XX/XXXX ore XX:XX**, utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dalla piattaforma telematica secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della piattaforma, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **entro il giorno xx/xx/xxxx**, mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione "Comunicazioni dell'amministrazione", accessibile dalla scheda di dettaglio della presente procedura, come riportato nel precedente paragrafo 2.1, ultimo capoverso.

In ogni caso, la Stazione appaltante si riserva di fornire di propria iniziativa e secondo le modalità descritte nel capoverso precedente, chiarimenti, comunicazioni, avvisi riguardanti la procedura, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tale indicazione dell'indirizzo PEC verrà resa dal concorrente in fase di registrazione alla piattaforma telematica secondo le indicazioni contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma alla sezione "Informazioni" cliccando su "Accesso ad Area Riservata" e tenendo conto che, in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporanei di imprese, consorzi ordinari, ecc.), sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'operatore economico che si è registrato per la presentazione dell'offerta telematica, utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma telematica come indicato al precedente paragrafo.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In particolare, la modifica all'indirizzo PEC dovrà essere aggiornata anche sui dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma come meglio specificato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti".

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso in n. 3 lotti con CPV 34114121-3, aventi oggetto analiticamente e dettagliatamente descritto nel capitolato speciale d'appalto e nei modelli offerta, per un importo totale a base di gara di € 1.572.000,00.

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di anni quattro, decorrenti dalla data che sarà stabilita in sede di stipula dell'accordo quadro.

4.2 Opzioni e rinnovi

Opzione di estensione del quinto: la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore totale massimo derivante da tale opzione è indicato per ciascun lotto all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.886.400,00 ^{ai} netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, distinto, per singolo lotto, come analiticamente e dettagliatamente descritto nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà

il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità di cui all'art. 2 punto 2.1 n. 4) costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012. Tale dichiarazione è contenuta e potrà essere resa utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative".

Art. 7 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la "Parte IV - Criteri di selezione", lettera "A: IDONEITÀ", rigo 1).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.2 Requisito di capacità economica e finanziaria

La prova della capacità economica e finanziaria è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e dell'allegato XVII parte I, del Codice, mediante produzione, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 15.3.2., di almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste, dovrà innanzitutto specificarne i motivi ed inoltre dovrà presentare copia autentica dell'ultimo bilancio approvato, corredato dalla relazione del Collegio Sindacale, ove esistente. La stazione appaltante si riserva di valutare la documentazione di bilancio presentata per ravvisare se risulta soddisfatto il requisito della capacità economica e finanziaria di cui al presente punto.

Il possesso del requisito è richiesto a pena di esclusione.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Non richiesti.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità economico finanziaria** di cui al **punto 7.2** dovrà essere soddisfatto da ciascuna delle ditte facenti parte della compagine del Raggruppamento.

7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di capacità economico finanziaria** di cui al **punto 7.2** dovrà essere soddisfatto dal Consorzio stesso e dalle ditte consorziate attraverso le quali il Consorzio partecipa alla gara, in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) , mentre dovrà essere soddisfatto dal consorzio stesso e dalle ditte consorziate in caso di soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. e).



Art. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**, l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, abbia partecipato alla gara.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Relativamente ai termini previsti dall'art. 105, comma 18, del Codice, si rende noto che, ai sensi degli artt. 6 e 21 della L. 241/1990, il termine per l'eventuale formazione del silenzio assenso inizia a decorrere solo dal momento in cui l'Amministrazione è posta nelle condizioni di esaminare compiutamente l'istanza, integrata da tutta la documentazione necessaria richiesta ex lege all'interessato: la mancata allegazione anche solo di parte della documentazione costituisce mancanza di un presupposto per considerare esistente il procedimento autorizzatorio e la maturazione del silenzio assenso.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo e l'oggetto del sub-contratto.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Art. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importi pari a quelli appresso dettagliatamente riportati, per ciascun lotto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

NUMERO LOTTO	CIG	Oggetto	Importo a base d'appalto IVA esclusa 4 anni	CAUZIONE PROVVISORIA 2%	CAUZIONE PROVVISORIA 1% ISO
Lotto 1	8399111DA6	Ambulanze 2X4	900.000,00	€ 18.000,000	€ 9.000,000
Lotto 2	8399118370	Ambulanze 4X4	630.000,00	€ 12.600,000	€ 6.300,000
Lotto 3	8399125935	Allestimento auto mediche	42.000,00	€ 840,000	€ 420,000

In caso di partecipazione a più lotti il concorrente dovrà presentare, in alternativa:

a) tante cauzioni quanti sono i lotti a cui si intende partecipare, ognuna del corrispondente importo e riportante il riferimento al numero del lotto per cui la cauzione è prestata;

ovvero

b) un'unica cauzione di importo cumulativo relativo ai lotti per cui si intende partecipare e riportante il riferimento al numero dei lotti per cui la cauzione è prestata.

- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il seguente conto corrente bancario: Banca Popolare di Bari – Tesoreria Enti Via G. Carducci, 36 64100 Teramo – IBAN IT12Z0542404297000050011058;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

4) avere validità per **180 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

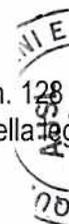
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 11 - SOPRALLUOGO

Non previsto.

Art. 12 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del decreto legge n. 34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, i concorrenti sono esonerati dal pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.



Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

13.1 Accesso alla piattaforma telematica e modalità operative

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico deve accedere all'area pubblica della piattaforma telematica dal sito internet <http://www.aslteramo.it> – “servizi online” – “bandi di gara”.

Una volta entrati in suddetta area pubblica, le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma sono illustrate nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione “Informazioni”, cliccando sulla voce “Accesso area riservata”.

Le modalità operative per la presentazione, a mezzo piattaforma, delle offerte e per il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata ai successivi paragrafi nn. 15 (contenuto della busta A), 16 (contenuto della busta B) e 17 (contenuto della busta C) sono illustrate nel documento denominato “Guida per la presentazione di un'offerta telematica”, parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara, disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione “Informazioni”, alla voce “Istruzioni e manuali”.

13.2 Modalità di presentazione dell'offerta

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma accessibile dal sito internet della Stazione appaltante indicato al precedente paragrafo 13.1.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- a) registrarsi sulla piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti”, scaricabile direttamente sulla piattaforma disponibile al percorso descritto al precedente paragrafo 13.1, ottenendo così le credenziali di accesso;

- b) scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- c) predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nei successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle due buste digitali meglio specificate di seguito (Busta A, Busta B);
- d) avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici.

Si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessiti di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell'area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte della Stazione Appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito. In caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Appaltante;

- e) scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;
- f) predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) della piattaforma, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- g) modificare o confermare l'offerta;
- h) inviare l'offerta telematica.

Si precisa che:

- 1) prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato PDF, dovranno preferibilmente essere convertiti in formato PDF; comunque, nel caso in cui non si sia operata la conversione indicata come preferenziale dalla stazione appaltante, saranno considerati ammissibili i formati compatibili con i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti purché non corrotti o illeggibili, quali ad es. (elenco indicativo): Microsoft Office/Open Office/Libre Office. In ogni caso si invitano i concorrenti a verificare la corretta apertura e leggibilità dei file prima del caricamento in piattaforma, **rimanendo il rischio di presentazione di file corrotti o illeggibili a carico del medesimo**;
- 2) la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione "conferma e invia offerta";
- 3) la piattaforma non permette l'invio di offerte, oltre il termine di scadenza;
- 4) la piattaforma permette l'upload di file di dimensioni massime di **15 MB per un limite complessivo di 50 MB per ciascuna busta digitale**.

La piattaforma consente di far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche".

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista ai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, **a pena di esclusione, entro le ore XX:XX del giorno XX/XX/XXXX.**

La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- "BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa";
- "BUSTA DIGITALE B - Offerta tecnica", una per ciascun lotto per il quale il concorrente partecipa;
- "BUSTA DIGITALE C - Offerta economica", una per ciascun lotto per il quale il concorrente partecipa.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Parimenti, il caricamento per errore nella busta digitale A o C di documentazione tecnica da inserire nella busta digitale B ovvero il caricamento per errore nella busta digitale A o B dell'offerta economica da inserire nella busta digitale C, comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

La presentazione dell'offerta mediante la piattaforma è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutte le dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa "A" potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.aslteramo.it> – "servizi online" – "bandi di gara", cliccando su "Gare e procedure in corso", accedendo al dettaglio della presente procedura.

Il dichiarante allega scansione di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 15 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare e/o dal Codice, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali".

La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sul sito internet: <http://www.aslteramo.it> – "servizi online" – "bandi di gara", cliccando su "Gare e procedure in corso" quindi accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su "Visualizza scheda".

Nel caso di procedure di affidamento suddivise in lotti è possibile avere una anteprima sintetica dei lotti, cliccando su "lotti" dalla pagina "dettaglio procedura".

Nella fase di "Inizio compilazione offerta" descritta è presente un passo in cui è possibile scegliere a quali lotti si intende partecipare secondo le modalità precisate nel documento "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" sopra richiamato.

La busta digitale "A", denominata, a sistema, semplicemente "Busta amministrativa", contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello denominato "Modello domanda di partecipazione" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Relativamente alle modalità di presentazione della documentazione comprovante il pagamento dell'imposta di bollo, si specifica che:

- in caso di assolvimento del pagamento del bollo in modo virtuale andrà completata la frase, già inserita in calce al facsimile della domanda di partecipazione: "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>: importo dell'imposta euro <...>", compilando tutti i precedenti campi vuoti e procedendo con la firma digitale;
- in caso di assolvimento in modo cartaceo, la marca da bollo andrà apposta sul documento cartaceo annullandola con un tratto e caricando sulla piattaforma la scansione della domanda provvista di bollo debitamente firmata digitalmente;
- in caso di assolvimento dell'imposta di bollo su documenti informatici ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 giugno del 2014, andrà caricato sulla piattaforma la scansione del modello F24 quietanzato unitamente alla domanda firmata digitalmente.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica

Il suddetto DGUE ministeriale sarà trasmesso in formato elettronico a mezzo piattaforma telematica utilizzando il file messo a disposizione dalla stazione appaltante da compilare e firmare digitalmente per l'invio telematico. Per quanto riguarda il formato, si rinvia a quanto previsto al precedente paragrafo 13.2 "Modalità di presentazione dell'offerta".

La stazione appaltante si riserva di implementare sulla piattaforma un servizio per la compilazione, generazione, riutilizzo del DGUE ministeriale o di utilizzare quello eventualmente messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qualora attivato. Fino alla messa a regime della implementazione del servizio in questione, andrà utilizzato il file messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Il concorrente, pertanto, compila il DGUE, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, inserisce necessariamente nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa, quanto segue:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata.

Ai fini dei precedenti punti 2) e 3), va utilizzato preferibilmente il modello denominato "Modello per dichiarazione impegno ausiliaria" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica

- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a

pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5) PASSOE conforme all'utilizzo dell'avvalimento in cui risulti anche l'impresa ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Ciascun soggetto che compila il DGUE **allega una dichiarazione integrativa** in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 punto elenco n. 1 del presente Disciplinare, utilizzando preferibilmente il modello denominato "Modello dichiarazioni integrative" disponibile tra la documentazione di gara nella scheda di dettaglio della presente procedura sulla piattaforma telematica.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

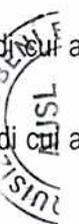
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Una volta compilato il DGUE editato in ogni sua parte, questo dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal soggetto avente titolo ad impegnare l'operatore economico e, in caso di procuratore, andrà allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- essere corredato dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni rese dallo stesso soggetto;
- essere acquisito sulla piattaforma telematica.

Le dichiarazioni rese nel Documento Unico di Gara Europeo ed i documenti possono essere oggetto di richieste da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice.



15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara; accetta il patto di integrità adottato con deliberazione n. 444 del 16.4.2014 in attuazione dell'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012 reperibile sul sito internet dell'Azienda U.S.L. di Teramo www.aslteramo.it – homepage - sezione “Anticorruzione legge 190/12” – “patto d'integrità per appalti di servizi, forniture e lavori” – “patto di integrità Azienda USL di Teramo”.
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione n. 101 del 28.1.2014 reperibile sul sito internet www.aslteramo.it - codice disciplinare e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per tutti gli operatori economici:

8. **[se è previsto il sopralluogo obbligatorio]** dichiara di aver preso visione dei luoghi **oppure** allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. dichiara che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma medesima per la presentazione dell'offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione appaltante effettuerà ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice circa la segretezza tecnica o commerciale delle informazioni contenute nella documentazione prodotta o nelle parti di essa sottratte all'accesso e fare espresso riferimento alla parte o alle parti degli elaborati per la quale o per le quali non sia consentito l'accesso.

A tal proposito si fa presente che una dichiarazione di opposizione generica o genericamente motivata equivarrà al pieno consenso all'accesso alla documentazione dell'offerta, da parte dei soggetti interessati.

Uguualmente, anche nell'ipotesi in cui tale dichiarazione non venga resa l'Amministrazione garantirà ai soggetti legittimati piena ed ampia accessibilità all'offerta.

E' fatto salvo ogni potere dell'Amministrazione in merito alla verifica ed alla valutazione circa la fondatezza dei motivi adottati ed in tal senso l'Amministrazione si riserva di chiedere, a sostegno ed a comprova della dichiarazione di opposizione, adeguata documentazione a supporto della segretezza tecnica o commerciale delle informazioni che si intende sottrarre all'accesso.

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27.4.2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la stipula e l'esecuzione degli Accordi Quadro e relativi Contratti attuativi, nonché dell'esistenza dei diritti previsti nel capo III "Diritti dell'interessato" del regolamento UE sopra indicato.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese compilando i modelli allegati denominati "dichiarazioni integrative" e "dichiarazione accesso agli atti".

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, nel PassOE dovrà risultare anche l'impresa ausiliaria; in caso di subappalto nel PassOE dovranno risultare anche le imprese subappaltatrici;

Il concorrente avrà inoltre cura di verificare che:

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, o rete di impresa, tutti gli operatori economici che partecipano risultino nel PASSOE;
- in caso di consorzio stabile, il consorzio e tutti i consorziati per cui il consorzio concorre risultino nel PASSOE;
- in caso di ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del Codice, l'impresa o le imprese ausiliarie risultino nel PASSOE;
- in caso di ricorso al subappalto, stante l'obbligo di indicare la terna dei subappaltatori, ai sensi dell'art.105, comma 6, del Codice, le imprese subappaltatrici risultino nel PASSOE; in tali casi, in base alla FAQ n.16 (cfr. FAQ per AVCPass Operatore Economico): ai soli fini della creazione del PassOE, il subappaltatore indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCPass classificandosi come "Mandante in RTI". Il partecipante genererà il PassOE con il ruolo di "Mandataria in RTI".

2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione, **per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice;**
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC (si rinvia quanto disposto dall'art.12).;
5. almeno n. 2 idonee dichiarazioni bancarie, rinviando a quanto specificato al paragrafo 7.2;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

A tal fine si rinvia al modello specifico disponibile tra la documentazione di gara.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione (cfr. "modello dichiarazioni rti/consorzi ordinari/geie non ancora costituiti).

Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica relativa a ciascun lotto, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" disponibile nella piattaforma come sopra meglio specificato.

In particolare, accedendo alla Busta tecnica, la piattaforma presenterà l'elenco dei lotti e l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di inserimento della documentazione tecnica sotto precisata per ciascun lotto, tra quelli scelti.

La busta digitale "B" denominata, a sistema, semplicemente "busta tecnica", contiene, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni e dichiarazioni:

1. **Progetto tecnico dei prodotti e servizi offerti;**
2. **Schede tecniche e manuali d'uso dei prodotti offerti;**

UX

3. Dépliant illustrativi con lay-out descrittivo dell'allestimento;

Dalla documentazione caricata a sistema, dunque, dovrà evincersi in modo completo e dettagliato la conformità di quanto offerto ai requisiti tecnici minimi e specifici previsti nel capitolato speciale d'appalto ed inoltre dovrà essere fatto chiaro riferimento agli elementi dell'offerta che rispondono ai criteri di valutazione di cui alla tabella riportata all'art. 19.1 del presente documento.

Pertanto, qualora da tale documentazione non si evinca la conformità alle caratteristiche richieste ai requisiti tecnici generali e specifici e non sarà, quindi, possibile accertare l'idoneità tecnica delle offerte presentate, si procederà all'esclusione del concorrente.

Ogni riferimento nella documentazione tecnica ad elementi in qualsiasi modo attinenti ai prezzi offerti o alla percentuale di ribasso offerta, sarà considerata causa di esclusione e ciò al fine di garantire la segretezza dell'offerta.

La documentazione allegata, **pena l'esclusione**, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.



ART. 17 - CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della busta digitale C, denominata, a sistema, semplicemente "busta economica", dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" disponibile direttamente nella piattaforma come sopra meglio specificato.

La busta C, relativa a ciascun lotto per cui il concorrente partecipa, contiene a pena di esclusione:

- 1) A pena di esclusione l'offerta economica formulata utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica ed inserendo l'importo offerto a ribasso rispetto alla base d'asta nonché i costi degli oneri per i costi della sicurezza aziendale, afferenti all'attività svolta dall'impresa detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

A tal fine, una volta completato e salvato l'inserimento dei dati come sopra richiesti, relativamente a ciascun lotto scelto, sarà possibile:

- selezionare il firmatario;
- in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, inserire i firmatari dell'offerta abilitati ad impegnare tutti gli operatori economici coinvolti;
- procedere con i passi successivi e giungere alla pagina "Offerta" ove verrà automaticamente riportato l'importo offerto;
- generare e scaricare il file in pdf contenente l'offerta economica;
- controllare la correttezza dell'offerta;
- firmare digitalmente il suddetto file da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione;
- caricare e salvare su piattaforma digitale l'offerta economica firmata digitalmente.

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

- 2) il **Modello offerta** relativo al lotto di interesse debitamente compilato, trasformato in pdf e firmato digitalmente, in cui vanno riportati i dati dell'impresa nonché, nelle apposite colonne e l'importo unitario offerto (Colonna D).

Per una corretta compilazione del modello offerta si fa presente che, nel file excel sarà sufficiente valorizzare **tutti i campi della Colonna D** riportando gli importi unitari offerti in cifre e con massimo due decimali dopo la virgola (il foglio di calcolo non terrà conto di eventuali ulteriori cifre decimali che dovessero essere valorizzate, oltre la seconda), e, conseguentemente, sulla scorta delle formule preimpostate nel foglio di

calcolo, saranno automaticamente generati:

- l'importo complessivo della base d'asta ribassata, in cifre;
- il ribasso percentuale offerto a sulla base d'asta soggetta a ribasso, in cifre.

Eventuali errori di compilazione (ad esempio offerta economica di importo superiore rispetto alla base d'appalto) saranno opportunamente segnalati nel foglio di calcolo mediante evidenziazione in rosso della casella.

Il Modello offerta è sottoscritto con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

ATTENZIONE: l'importo complessivo della base d'asta ribassata in cifre, scaturito dalle formule preimpostate nel foglio di calcolo del modello offerta, deve corrispondere l'importo complessivo ribassato che l'operatore economico avrà inserito nella piattaforma secondo quanto previsto al precedente punto 1).

In caso di discordanza tra i due importi verrà preso in considerazione quello riportato nel modello offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara relativamente a ciascun lotto.

L'offerta economica va presentata in bollo competente di € 16,00, ogni 100 righe o 4 pagine, ai sensi dell'art. 3, comma 1, Tariffa (parte I) D.M.20/08/1992 e del Decreto 25 Maggio 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n.146 del 26.06.2007. Sono fatte salve le esenzioni previste dalla legge.

Le modalità di inserimento nella busta digitale C della documentazione di comprova dell'assolvimento dell'imposta di bollo avverrà caricando nella busta economica, unitamente al PDF firmato digitalmente contenente l'offerta economica, la seguente documentazione:

- *(in caso di assolvimento in modo virtuale)* la scansione di una apposita dichiarazione con cui si attesta che: "L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di <...> n. <...> del <...>", indicando l'importo dell'imposta assolta con tale modalità;
- *(oppure, in caso di assolvimento in modo "cartaceo")* la scansione di una apposita dichiarazione indirizzata all'Azienda USL di Teramo di aver assolto in modo cartaceo l'imposta di bollo per la procedura in argomento con incollata/e la/le marca/marche da bollo debitamente annullata/e;
- *(oppure, in caso di assolvimento dell'imposta di bollo su documenti informatici ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 giugno del 2014)* scansione del modello F24 quietanzato.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

ART. 18 - CAMPIONATURA

Non prevista.

ART. 19 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I Lotti 1 e 2 saranno aggiudicati in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il lotto 3 sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 90/2019.

19.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica, costituito da elementi di natura qualitativa e quantitativa, è attribuito sulla base dei criteri e sub criteri di valutazione riportati nella seguente tabella:

ELEMENTI NATURA QUALITATIVA LOTTI 1 E 2			PUNTI 64
CRITERIO 1	Caratteristiche tecniche dell'impianto di illuminazione esterno.	Saranno valutate la quantità, l'utilità e la qualità delle soluzioni offerte in aggiunta a quelle richieste nel capitolato di gara "Avvisatori acustici e luminosi"	MAX 15 PUNTI
CRITERIO 2	Caratteristiche dell'allestimento del vano sanitario e cabina di guida.	Funzionalità, ergonomia ed estetica allestimento.	MAX 19 PUNTI
CRITERIO 3	Caratteristiche tecniche dell'impianto di supplementare di sanificazione e disinfezione.	Saranno valutate la non necessità di manutenzione ordinaria, costanza dell'attività di sanificazione, la compatibilità dell'attività dell'impianto con l'operatività del personale del 118 e il possesso da parte dell'impianto di certificazioni di qualità ed efficienza.	MAX 15 PUNTI
CRITERIO 4	Migliorie e optional	Saranno valutate la quantità, l'utilità e la qualità degli optional offerti in aggiunta rispetto agli allestimenti richiesti nel capitolato di gara	MAX 15 PUNTI
ELEMENTI NATURA QUANTITATIVA LOTTI 1 E 2			PUNTI 6
CRITERIO 5	Garanzia e assistenza full risk oltre i 24 mesi	Verrà assegnato 1 punto per ogni 6 mesi di Garanzia e assistenza full risk offerti oltre i 24 mesi	MAX 6 PUNTI
PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA ECONOMICA			PUNTI 30

19.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione giudicatrice si procederà come appresso:

- a. nel caso in cui le offerte da valutare siano pari o superiori a tre, mediante trasformazione in coefficienti variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie con matrice triangolare. In particolare per ogni elemento di natura qualitativa da valutare, ogni commissario esaminerà ognuna delle offerte presentate effettuando un confronto tra le tutte le coppie di offerte possibili. Per ogni elemento di valutazione, i risultati delle comparazioni saranno riportate, quindi, in una tabella triangolare costituita da tante caselle quante saranno le possibili combinazioni tra tutte le singole offerte considerate due a due. In ogni casella sarà indicata l'offerta preferita dal singolo Commissario e il relativo grado di preferenza che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande) ed a 6 (preferenza massima). Per ogni concorrente si procederà, quindi, alla somma delle preferenze attribuite, per ciascun elemento di valutazione, dai commissari, determinando infine il coefficiente $V_{(a)i}$, in applicazione della seguente formula:

$$V_{(a)i} = SP_{OE} / SP_{PG}$$

Dove:

$V_{(a)i}$ = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

SP_{OE} = Somma delle preferenze dell'offerta in esame;

SP_{PG} = Somma della preferenza di valore più grande;

Al concorrente con la somma delle preferenze più elevata verrà, quindi, attribuito il coefficiente 1 e valori proporzionalmente minori agli altri concorrenti.

- b. nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, dalla media, arrotondata per troncamento alla terza cifra decimale, dei coefficienti provvisori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in applicazione della seguente formula:

$$V_{(a)j} = M_{OE} / M_{PG}$$

Dove:

$V_{(a)j}$ = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

M_{OE} = Media dei coefficienti provvisori dell'offerta in esame;

M_{PG} = Media dei coefficienti provvisori di valore più grande;

Al concorrente con la media dei coefficienti provvisori più elevata verrà, quindi, attribuito il coefficiente 1 e valori proporzionalmente minori agli altri concorrenti.

- c. in caso di una sola offerta, dalla media, arrotondata per troncamento alla terza cifra decimale, dei coefficienti provvisori, compresi tra 0 ed 1, attribuiti discrezionalmente da ciascun singolo commissario, senza procedere a riparametrare ad 1 la stessa:

$$V_{(a)j} = M_O$$

Dove:

$V_{(a)j}$ = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;

M_O = Media dei coefficienti provvisori dell'offerta;

Nei soli casi sub a. e b., se nessuna offerta ottiene come punteggio, per ogni singolo elemento suddiviso in più sub-elementi, il valore massimo del peso dell'elemento medesimo previsto dal bando, verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi, assegnando il peso totale dell'elemento scomposto all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei sub-elementi che lo compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione semplice).

Inoltre, se in tal modo, nessuna offerta ottiene come punteggio, per gli elementi di natura qualitativa, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando (70), verrà effettuata la riparametrazione dei punteggi assegnando il peso totale previsto per gli elementi di natura qualitativa (70), all'offerta che ha ottenuto la migliore somma dei punteggi dei criteri che la compongono e alle altre offerte un punteggio proporzionale (riparametrazione assoluta).

Le operazioni relative alla valutazione degli elementi di natura qualitativa saranno svolte dalla Commissione in una o più sedute riservate, sulla base delle informazioni fornite dai concorrenti nell'offerta tecnica da redigersi secondo quanto già precisato all'art. 16 e contenuta all'interno della "BUSTA N. 2 - contiene offerta tecnica".

Si precisa che il coefficiente definitivo per l'attribuzione del punteggio previsto per ciascun criterio di valutazione è determinato dalla seguente formula:

$$C_i = M_{OE} / M_{PG}$$

Dove:

C_i = Coefficiente definitivo da assegnare all'offerta in esame;

M_{OE} = Media dei coefficienti provvisori dell'offerta in esame;

M_{PG} = Media dei coefficienti provvisori di valore più grande;

Al concorrente con la media dei coefficienti provvisori più elevata verrà, quindi, attribuito il coefficiente 1 e valori proporzionalmente minori agli altri concorrenti.

Per quanto riguarda i "punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica nonché i "punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, la relativa modalità di attribuzione è specificata nella tabella riportata al paragrafo 19.1.

19.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula "CONCAVA ALLA MIGLIORE OFFERTA (INTERDIPENDENTE)":

$$V(a)_i = (R/R_{max})^\alpha$$

Dove:

- $V(a)_i$ = Coefficiente da assegnare all'offerta in esame;
- R = ribasso rispetto alla base d'asta (soglia);
- R_{max} = ribasso più elevato tra quelli offerti in gara;
- α = esponente che regola il grado di concavità della curva (0,2);

A tal proposito si precisa che, ai fini dell'applicazione della formula di cui sopra, sarà presa in considerazione la percentuale di ribasso offerta alla voce RIBASSO PERCENTUALE UNICO OFFERTO SULLA BASE D'APPALTO SOGGETTA A RIBASSO di cui all'art. 17 del presente disciplinare e riportata sul "modello offerta".

Tale percentuale di ribasso dovrà essere espressa con massimo due decimali dopo la virgola.



19.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)_i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = punteggio attribuito al requisito (i);
- $V_{(a)_i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

Riparametrazione: Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, il punteggio ottenuto viene riparametrato attribuendo il massimo dei punti previsti (70) al concorrente la cui offerta ha ottenuto il miglior punteggio tecnico ed alle altre offerte un punteggio proporzionale.

Art. 20 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma telematica e ad esse potrà partecipare ogni concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica secondo le modalità esplicitate all'art. 9 della "Guida per la presentazione delle offerte telematiche".

Trattandosi di sedute virtuali, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

Si rammenta, infatti, che nelle gare telematiche non sussiste l'obbligo di svolgimento delle operazioni di apertura delle offerte in seduta pubblica, atteso che la piattaforma elettronica assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte e ogni operazione compiuta viene tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni.

Quanto sopra descritto si rende necessario anche visto il protrarsi della fase emergenziale COVID19 e la carenza di spazi idonei presso questa Amministrazione capaci di garantire lo svolgimento in piena sicurezza delle operazioni inerenti alla procedura di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno XX/XX/xxx, alle ore xx:xx

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati almeno cinque giorni prima della data fissata, secondo le modalità del precedente capoverso.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti almeno cinque giorni prima della data fissata.

Il RUP procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare a sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, eventualmente, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Detto provvedimento sarà pubblicato sulla piattaforma telematica tra i "dati generali" della procedura, nell'apposita sezione "Atti e documenti (art. 29 comma 1 D. Lgs. 50/2016)" nonché sul profilo di committente della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente" al seguente indirizzo: www.aslteramo.it – amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti – "Esclusioni/ammissioni ex art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 (U.O.C. Acquisizione beni e servizi)".

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle buste tecniche/economiche: le offerte tecniche ed economiche saranno visibili dalla piattaforma solo a conclusione della fase di verifica della documentazione amministrativa, accessibile esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP e custodita in busta chiusa presso i suoi uffici della sede legale dell'Azienda USL di Teramo.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 21 - APERTURA DELLE BUSTE B E C – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

In successiva seduta pubblica, che sarà comunicata a mezzo pec almeno tre giorni prima, la Commissione giudicatrice, procederà all'apertura della busta digitale B contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, dopo aver inserito la relativa password criptata, senza la quale sarà impossibile esaminare le buste tecniche.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 19.4.

Successivamente, in seduta pubblica, che sarà comunicata a mezzo pec almeno tre giorni prima, a cui si potrà partecipare da remoto, la commissione darà atto dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste digitali C contenenti le offerte economiche, dopo aver inserito la relativa password criptata, senza la quale sarà impossibile esaminare le buste economiche, e, quindi, alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte all'art. 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla qualità.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà alla sospensione della seduta relativamente al lotto in argomento e si procederà alla convocazione di una apposita seduta pubblica in presenza. In detta seduta si procederà a richiedere alle imprese migliori offerenti presenti una miglioria dell'offerta economica. A tal fine si richiede la presenza di un rappresentante munito di idonea procura a trattare. Ove fosse presente una sola tra tali imprese, questa è ammessa a presentare un'offerta migliorativa. Ove invece nessuna delle imprese che hanno presentato uguale offerta sia presente, ovvero pur presenti non migliorino l'offerta, ovvero in caso di ulteriore parità registrata dopo la fase di presentazione dell'offerta migliorativa, si procederà con il sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora siano individuate offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 22 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Per i lotti 1 e 2 al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

Per il lotto 3 si valuterà, ai sensi dell'art. 97 del Codice, la congruità delle offerte in relazione alla soglia di anomalia individuata con uno dei metodi di cui ai commi 2 e 2-bis dell'art. 97 del Codice;

La stazione appaltante procederà alla esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia di cui al precedente punto, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, qualora il numero delle offerte valide sia pari o superiore a 10.

In presenza di un numero di offerte valide superiore a 3 ed inferiore a 10 la Stazione Appaltante procederà alla verifica delle offerte risultate anomale con il procedimento previsto dall'articolo 97 comma 5 del Codice. Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede con la proposta di aggiudicazione della prima offerta non ritenuta anomala.

In presenza di un numero di offerte valide pari o inferiore a 3 la Stazione Appaltante ha la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97, comma 6, d.lgs. n. 50/2016.

ART. 23 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; ai concorrenti non aggiudicatari verrà svincolata con la comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi degli artt. 8 e 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 4.000,00.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

Art. 24 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Teramo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, e ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine dell'espletamento della procedura di affidamento e della stipula ed esecuzione dei contratti.

L'operatore economico autorizza, altresì, la stazione appaltante all'eventuale trattamento dei dati tecnici conferiti nell'ambito della procedura di gara per finalità unicamente legate alla gestione della procedura stessa nonché alle attività ad essa correlate e conseguenti.



ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	vittoriiodambrosio
NO_DOC_EXT:	2020-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.14.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	vittorio.dambrosio@aslteramo.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/



[Handwritten mark]



Bando di gara**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo

Indirizzo postale: Circonvallazione Ragusa, 1

Città: Teramo

Codice NUTS: ITF2 Molise

Codice postale: 64100

Paese: Italia

Persona di contatto: Dott. Mauro Scipioni

E-mail: segreteria.abs@aslteramo.it

Tel.: +39 0861420291

Fax: +39 0861420292

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <http://www.aslteramo.it>**I.2) Appalto congiunto****I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.aslteramo.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura aperta finalizzata alla conclusione di accordi quadro per la fornitura di ambulanze ed allestimento di auto mediche per le esigenze dell'U.O.C. Servizio 118 dell'ASL di Teramo. Simog 7846537

II.1.2) Codice CPV principale

34114121 Ambulanze

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

La presente procedura di gara è finalizzata alla sottoscrizione di n. 3 distinti accordi quadro, uno per lotto e ciascuno con un unico operatore economico, a cui affidare la fornitura di ambulanze tipo di soccorso avanzato e le attività di allestimento di auto mediche per le esigenze dell'Azienda USL di Teramo. I lotti sono analiticamente descritti al successivo art. 4.

II.1.5) Valore totale stimato



Valore, IVA esclusa: 1 886 400.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 3

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto n. 1 – Ambulanze 2X4

Lotto n.: 1

II.2.2) Codici CPV supplementari

34114121 Ambulanze

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF12 Teramo

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura ambulanze 2x4 con caratteristiche come da art. 4 Capitolato speciale di Gara

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 1 080 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Quinto d'obbligo

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto n. 2 – Ambulanze 4X4

Lotto n.: 2

II.2.2) Codici CPV supplementari

34114121 Ambulanze

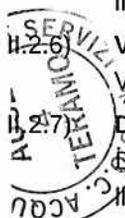
II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF12 Teramo

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di Ambulanze 4X4 con caratteristiche come da art. 4 del Capitolato Speciale di gara

II.2.5) Criteri di aggiudicazione



3



Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 756 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Quinto D'obbligo

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

Lotto n. 3 – Allestimento auto mediche

Lotto n.: 3

II.2.2) Codici CPV supplementari

34114121 Ambulanze

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF12 Teramo

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Fornitura di allestimenti per automediche

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Prezzo

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 50 400.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Quinto d'obbligo

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no



ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

11/01/2011

11/01/2011

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 08/10/2020

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 15/10/2020

Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

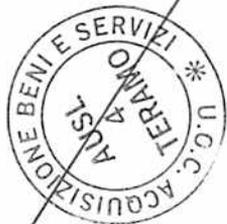
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

M



VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Foro di Teramo

Città: Teramo

Paese: Italia

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione**VI.4.3) Procedure di ricorso****VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso****VI.5) Data di spedizione del presente avviso:**

Regione Abruzzo - Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 Teramo

Regione Abruzzo

Sede: Circonvallazione Ragusa, 1 - 64100 TERAMO

Codice Fiscale: 00115590671

Partita IVA: 00115590671

BANDO DI GARA - Procedura aperta finalizzata alla conclusione di accordi quadro per la fornitura di ambulanze ed allestimento di auto mediche per le esigenze dell'U.O.C. Servizio 118 dell'ASL di Teramo. Simog 7846537

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E

PUNTI DI CONTATTO: Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione

Ragusa, 1 64100 Teramo - Italia - U.O.C. Acquisizione beni e servizi -

all'attenzione di: Dott. Mauro Scipioni tel.: +39 0861420291 fax: +39

0861420292 indirizzo internet e profilo committente: www.aslteramo.it **I.3)**

COMUNICAZIONE: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito,

illimitato e diretto presso: (URL): www.aslteramo.it. Ulteriori informazioni

sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate

all'indirizzo sopraindicato. **I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Autorità regionale o locale. **1.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':** salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO

DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Procedura aperta finalizzata alla con-

clusione di accordi quadro per la fornitura di ambulanze ed allestimento di

auto mediche per le esigenze dell'U.O.C. Servizio 118 dell'ASL di Teramo.

Simog 7846537. **II.1.2) codice cpv principale:** 34114121. **II.1.3) TIPO DI AP-**

PALTO: forniture. **II.1.4) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO:** La presente proce-

dura di gara è finalizzata alla sottoscrizione di n. 3 distinti accordi qua-



3

dro, uno per lotto e ciascuno con un unico operatore economico, a cui affi-

dare la fornitura di ambulanze tipo di soccorso avanzato e le attività di

allestimento di auto mediche per le esigenze dell'Azienda USL di Teramo. I

lotti sono analiticamente descritti al successivo art. 4. **II.1.5) VALORE**

TOTALE STIMATO: € 1.886.400,00. II.1.6) INFORMAZIONI RELATIVE AI LOTTI: questo

appalto è suddiviso in lotti: sì, quantitativo lotti: 3, le offerte vanno

presentate per numero massimo lotti: 3. **II.2.1) DENOMINAZIONE LOTTO:** Lotto

n. 1 - Ambulanze 2x4. **II.2.2) CODICI CPV SUPPLEMENTARI:** Codice CPV principa-

le: 34114121. **II.2.3) LUOGO DI ESECUZIONE:** Codice NUTS: ITF12. **II.2.4) DE-**

SCRIZIONE DELL'APPALTO: Fornitura ambulanze 2x4 con caratteristiche come da

art. 4 Capitolato speciale di Gara. **II.2.5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** Il

prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indi-

cati solo nei documenti di gara. **II.2.6) VALORE STIMATO: € 1.080.000,00.**

II.2.7) DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO, DELL'ACCORDO QUADRO O DEL SISTEMA

DINAMICO DI ACQUISIZIONE: Esatto durata in mesi: 48, il contratto d'appalto

è oggetto di rinnovo: no. **II.2.10) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI:** Sono auto-

rizzate varianti: no. **II.2.11) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI:** Opzioni:

sì, descrizione delle opzioni: Quinto d'obbligo. **II.2.13) INFORMAZIONI RELA-**

TIVE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA: L'appalto è connesso ad un progetto e/o

programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. **II.2.1) DENOMINAZIONE**

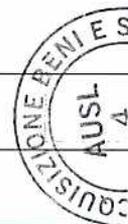
LOTTO: Lotto n. 2 - Ambulanze 4x4. **II.2.2) CODICI CPV SUPPLEMENTARI:** Codice

CPV principale: 34114121. **II.2.3) LUOGO DI ESECUZIONE:** Codice NUTS: ITF12.

II.2.4) DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Fornitura ambulanze 4x4 con caratteristi-

che come da art. 4 Capitolato speciale di Gara. **II.2.5) CRITERI DI AGGIUDI-**

CAZIONE: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i crite-



Handwritten signature or mark.

ri sono indicati solo nei documenti di gara. II.2.6) VALORE STIMATO: €

756.000,00. II.2.7) DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO, DELL'ACCORDO QUADRO O

DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE: Esatto durata in mesi: 48, il contrat-

to d'appalto è oggetto di rinnovo: no. II.2.10) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI:

Sono autorizzate varianti: no. II.2.11) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI:

Opzioni: sì, descrizione delle opzioni: Quinto d'obbligo. II.2.13) INFORMA-

ZIONI RELATIVE AI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA: L'appalto è connesso ad un pro-

getto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no. II.2.1)

DENOMINAZIONE LOTTO: Lotto n. 3 - Allestimento auto mediche. II.2.2) CODICI

CPV SUPPLEMENTARI: Codice CPV principale: 34114121. II.2.3) LUOGO DI ESECU-

ZIONE: Codice NUTS: ITF12. II.2.4) DESCRIZIONE DELL'APPALTO: Fornitura di

allestimenti per automediche. II.2.5) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: I criteri

indicati di seguito: prezzo. II.2.6) VALORE STIMATO: € 50.400,00. II.2.7)

DURATA DEL CONTRATTO D'APPALTO, DELL'ACCORDO QUADRO O DEL SISTEMA DINAMICO

DI ACQUISIZIONE: Esatto durata in mesi: 48, il contratto d'appalto è oggetto

di rinnovo: no. II.2.10) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI: Sono autorizzate va-

rianti: no. II.2.11) INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPZIONI: Opzioni: sì, de-

scrizione delle opzioni: Quinto d'obbligo. II.2.13) INFORMAZIONI RELATIVE AI

FONDI DELL'UNIONE EUROPEA: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma

finanziato da fondi dell'Unione europea: no. SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1)

TIPO DI PROCEDURA: Procedura aperta. IV.1.3) INFORMAZIONI SU UN ACCORDO QUA-

DRO O UN SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE: L'avviso comporta la conclusione

di un accordo quadro: accordi quadro con un unico operatore. IV.1.8) INFOR-

MAZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP): L'appalto è di-

sciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no. IV.2.2) TERMINE PER IL



5

RICEVIMENTO DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: XX/XX/2020 ore

13:00. IV.2.4) LINGUE UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE O DEL-

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: IT. IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE

L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: 240 giorni decorrenti dal

termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.3.8) MODALITA' DI APER-

TURA DELLE OFFERTE: XX/XX/2020 ore 10:00. SEZIONE VI - VI.1) ALTRE INFORMA-

ZIONI: INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITA': Si tratta di un appalto

rinnovabile: no. VI.4.1) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO:

denominazione ufficiale: Foro di Teramo, Paese: Italia (IT), città: Teramo.

Il presente bando è stato approvato con deliberazione a contrarre n.XXX del

XX/XX/20XX II) Il n. di gara simog è 7679642 le specifiche afferenti ai cig.

dei singoli lotti sono riportati negli atti di gara. III) il RUP è il dott.

Mauro Scipioni IV) il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati

il disciplinare di gara, tutta la modulistica e la restante documentazione

di gara sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante

all'indirizzo www.aslteramo.it - sez. gare d'appalto, sotto sezione: bandi

gara e procedure. V) E' vietata ogni alterazione della documentazione di

gara pubblicata sul sito internet www.aslteramo.it VI) Per quanto non con-

templato nel presente bando, si fa espresso rinvio al disciplinare di gara,

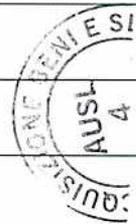
capitolato speciale d'appalto, sia per la procedura ad evidenza pubblica,

sia per l'esecuzione del contratto. VII) Ai sensi e per gli effetti del D.

Lgs. n. 196/2003, del d. lgs 101/2018 e del regolamento UE/2016/679, si

comunica che i dati, anche personali, trasmessi dalle ditte partecipanti

saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni connesse



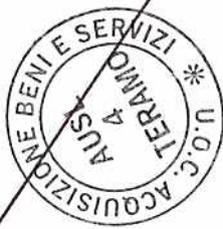
3

all'espletamento ed all'aggiudicazione della gara. VI) E' esclusa la competenza arbitrale. VI.5) DATA DI SPEDIZIONE GUE: XX/XX/2020.

Il Direttore Generale F.F. - Dott. Maurizio Di Giosia



3



U.O.C. Proponente Acquisizione Bene e Servizi				U.O. Gestione Econ. Fin.	
CIG. Z0628FADF2	Spese di pubblicazione bandi e avviso indizione gara				
Sottoconto	07.09.03.02.0300	Spesa anno 2020	€ 5.000,00	Prenotazione n.	2136/1 /2020
	Altri oneri diversi di gestione			Settore:	
CIG. Z262E48321	Spese di pubblicazione su quotidiani				
Sottoconto	07.09.03.02.0300	Spesa anno 2020	€ 1.500,00	Prenotazione n.	2136/2 /2020
	Altri oneri diversi di gestione			Settore:	
	Incentivo art. 113, comma 3, D. Lgs. 50/2016				
Sottoconto	07.08.02.01.0302	Spesa anno 2020	€ 113,23	Prenotazione n.	2136/3 /2020
	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 (beni 80%)			Settore:	
Sottoconto	01.01.02.09.0401	Spesa anno 2020	€ 154,40	Prenotazione n.	2136/4 /2020
	Incentivazione art. 113, comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 (Tecnologia 20%)			Settore:	
Fonte di Finanziamento : FSN					
Referente U.O.C. proponente: Dott. Vittorio D'Ambrosio					
Utilizzo prenotazione: O S					
Data: 11.8.2020					
<p style="text-align: center;">Il Dirigente (Dott. Vittorio D'Ambrosio)</p> 				<p style="text-align: center;">Data: 22-9-2020</p> <p style="text-align: center;">ASL 4 TERAMO U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie Il Contabile IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott.ssa Annunella Di Silvestre</p> 	

U.O.C. *
 SERVIZI

M

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 28 SET. 2020 con prot. n. 3064/20 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992



La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile"

Firma _____

L'addetto alla pubblicazione informatica

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale. Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento Staff di Direzione		Segreteria Generale e Affari Legali		UOC Controllo di gestione	
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione, Qualità e Comunicazione Strategica	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Tecnico-Logistico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Economiche e finanziarie	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Assistenza Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Ospedaliera	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Amministrative Assistenza Territoriale e Distrettuale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD CUP Aziendale e monitoraggio Liste di attesa	
Dipartimento Emergenza Urgenza	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Patrimonio, Lavori e manutenzioni	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Toraco- Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Chirurgico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività amm.ve Dipartimenti Prevenzione e Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		
Dipartimento Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività amm.ve dei Presidi Ospedalieri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Oncologico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e gestione complessiva del PO di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Medico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione medica e Gestione complessiva PO di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Area Distrettuale Adriatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Resp.le Prevenzione Corruzione e Trasparenza	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Area Distrettuale Gran Sasso - Laga	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Internal Audit	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Medicina Penitenziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Dipendenze Patologiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C